CURRICOLO D'ISTITUTO

Finalità dell'Istituto

Il Liceo "De Sanctis-Galilei" trova la propria identità nel nuovo concetto di licealità, sancito dalla normativa nazionale sulla riforma della scuola, nonché dalle direttive definite a livello europeo sui sistemi di istruzione e formazione e approfondisce la cultura liceale nella prospettiva dello sviluppo delle ***competenze.***

La ***mission*** *del Liceo De Sanctis-Galilei è garantire ad ogni alunno il successo formativo e il pieno sviluppo della sua persona attraverso l'acquisizione, il consolidamento, l'ampliamento delle competenze trasversali e delle competenze culturali globali sviluppate mediante criteri metodologici innovativi condivisi, percorsi individualizzati e personalizzati all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. La mission della scuola fa riferimento anche al Piano per l'Educazione alla Sostenibilità in merito agli obiettivi dell'Agenda 2030, nella prospettiva di promuovere la crescita delle competenze di cittadinanza, per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale, pertanto, si impegna ad educare lo studente alla responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi, di amicizia tra persone e popoli di origine e religione diverse.*

Valori a cui si ispira l'offerta formativa della scuola:

- *Uguaglianza, dignità e inclusione delle persone, senza distinzioni di sesso, cultura, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni fisiche, psicologiche, sociali ed economiche*
- *Cittadinanza, legalità, convivenza*
- *Cultura della sostenibilità*
- *Spirito di solidarietà globale*
- *Benessere e intelligenza emotiva*
- *Diversità naturali e socio-culturali come elementi di prosperità e benessere*
- *Autonomia e indipendenza di giudizio*
- *Innovazione*
- *Comunicazione*
- *Apprendimento continuo*
- *Trasparenza*
- *Efficienza*
- *Partecipazione*
- *Responsabilità*
- *Senso di appartenenza alla comunità*

Valori che si concretizzano nell'assicurare e perseguire:

- *Il pieno successo formativo di tutte le studentesse e tutti gli studenti e lo sviluppo reale del proprio potenziale*
- *Il rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie*
- *La libertà d'insegnamento nel rispetto dell'autonoma personalità degli alunni*
- *L'accoglienza, le pari opportunità, l'integrazione di tutti gli alunni; culture e prassi inclusive finalizzate al successo formativo di tutti, dagli alunni con alto potenziale cognitivo a quelli con disabilità, disturbi specifici*
- *dell'apprendimento e in situazioni di svantaggio socio-economico, linguisticoe culturale*
- *L'apprendimento della complessità e dell'interdipendenza delle sfide globali che caratterizzano il presente*

- *La centralità delle persone che apprendono e la valorizzazione del loro protagonismo*
- *La promozione del benessere, dei corretti stili di vita, della buona convivenza degli studenti; la prevenzione del disagio giovanile, in particolare con riferimento alla parità di genere, ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e alla lotta alle dipendenze da droga e alcool*
- *Il consolidamento nei giovani dei diritti di cittadinanza, del senso di appartenenza, della solidarietà e della responsabilità; l'educazione all'ambiente, alla pace, all'arte*
- *Un clima positivo di relazione e di confronto; l'uso corretto e critico della rete e dei social*
- *L' apprendimento attivo, innovativo, critico, efficace e creativo; lo sviluppo delle competenze trasversali*
- *Il collegamento tra l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e il concetto di cittadinanza globale, legando lo sviluppo delle competenze alla piena comprensione delle sfide globali*
- *L'acquisizione del concetto di resilienza globale*
- *La gestione partecipata della scuola, per promuovere la corresponsabilità nei processi educativi di tutta la comunità scolastica*
- *Un efficace orientamento per lo studio/lavoro; la valorizzazione dell'alternanza scuola-lavoro quale momento essenziale nell'ottica di orientamento, apprendimento permanente e sviluppo dell'occupazione*
- *Il confronto internazionale*
- *La costantemente rinnovata professionalità dei docenti quali professionisti promotori di cultura e di apprendimento*
- *L'integrazione e l'interazione del sistema-scuola con il proprio ambiente di riferimento e con la realtà produttiva profit, il mondo del terzo settore no profit, gli enti e le istituzioni, il settore della ricerca, attraverso collaborazioni plurime*
- *Forme di innovazione metodologica e didattica attraverso l'integrazione della didattica laboratoriale e delle nuove tecnologie nel curricolo*
- *La qualificazione l'Istituto quale punto di riferimento culturale per il territorio e quale luogo di sviluppo del pensiero critico, dove si possano mettere in discussione i processi socio-culturali in atto e progettare un futuro alternativo*

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE **Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018**	COMPETENZE COMUNI DEL PERCORSO LICEALE
competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di	- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; - comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); - elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; - riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

consapevolezza ed espressione culturali.	- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini

LICEO CLASSICO

COMPETENZE ATTESE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO CLASSICO
- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente; - utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi; - applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni; - utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

ITALIANO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL **PRIMO BIENNIO**

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	**METODOLOGIE/ ATTIVITÀ**
Comprendere il messaggio di un testo orale Esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto, formalmente corretto, coerente con destinatario-situazione comunicativa-scopo del messaggio- tempo a disposizione Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti e funzionali Riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificare ed usare correttamente	Lettura, autonoma o guidata, e analisi di passi antologici e opere narrative integrali Principali strutture morfosintattiche, Il sistema della comunicazione. Testi di carattere descrittivo (sia scientifico sia linguistico-letterario), espositivo/informativo, narrativo, brevi scritti su consegne vincolate	Le principali situazioni comunicative: dibattito, esposizione, interrogazioni, relazioni… Lettura scorrevole ed espressiva

Riconoscere le strutture della lingua e le caratteristiche generali di un testo scritto Applicare diverse strategie di lettura in rapporto a testi diversi Analizzare testi per coglierne i caratteri specifici (fabula, intreccio, sequenze…) Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche per produrre testi scritti di vario tipo Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni Realizzare forme diverse di scrittura, producendo testi corretti e coerenti, in rapporto all'uso: testi espositivi, descrittivi, ludici, espressivi, argomentativi Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva Elaborare semplici prodotti multimediali	(comporre testi variando i registri e i punti di vista), relazioni, riassunto Iliade, Odissea, Eneide L'analisi del periodo. Testi di carattere espositivo/argomentativo, relazioni, riassunto. Origine dei volgari, la poesia provenzale, la scuola siciliana, la poesia religiosa	Tecniche di lettura analitica e sintetica Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione, nei modi diversi secondo le diverse tipologie dei testi Le strategie del riassunto Uso del dizionario Le funzioni di base di un programma di videoscrittura

ITALIANO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL **SECONDO BIENNIO**

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare e produrre testi multimediali

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
Sa riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio. Sa usare il lessico disciplinare, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso. Sa affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista.	Lessico disciplinare Storia e testi della letteratura italiana (dalla letteratura medievale al poema cavalleresco) Alcuni elementi di storia della lingua italiana La *Commedia* dantesca, *Inferno*: lettura di passi scelti	Strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo.

Sa individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali Sa analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, spiegandone il senso letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Sa comprendere nel senso complessivo la prosa saggistica, riconoscendovi le tecniche dell'argomentazione. Sa esprimersi, in forma scritta, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua. Sa per iscritto compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento. Sa illustrare un autore nel suo contesto storico-culturale Sa illustrare e interpretare in forma scritta in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico Sa stendere analisi testuali, testi argomentativi/espositivi, temi storici e di cultura generale, relazioni Sa riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso). Sa interpretare e commentare testi in prosa e in versi, porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi. Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva Elaborare prodotti multimediali di varia natura	Storia e testi della letteratura italiana (dalla trattatistica politica rinascimentale al Primo Ottocento) La *Commedia* dantesca, *Purgatorio*: lettura di passi scelti	Strumenti forniti dalla riflessione metalinguistica Struttura e caratteristiche delle diverse tipologie di scrittura richieste Relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). I rapporti con le letterature di altri Paesi e gli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti. Le strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto multimediale

ITALIANO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL **QUINTO ANNO**

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare e produrre testi multimediali

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
Sa riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio. Sa usare il lessico disciplinare, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso. Sa affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista. Sa individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali Sa analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, spiegandone il senso letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Sa comprendere nel senso complessivo la prosa saggistica, riconoscendovi le tecniche dell'argomentazione. Sa esprimersi, in forma scritta, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua. Sa per iscritto compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento. Sa illustrare e interpretare in forma scritta in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico	Lessico disciplinare Storia e testi della letteratura italiana (dal primo Ottocento al Secondo Novecento con scelta antologica di testi in prosa e in poesia) Alcuni elementi di storia della lingua italiana La *Commedia* dantesca, *Paradiso*: lettura di passi scelti	Strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo. Strumenti forniti dalla riflessione metalinguistica Struttura e caratteristiche delle diverse tipologie di scrittura richieste Relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). I rapporti con le letterature di altri Paesi e gli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti. Le strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto multimediale

Sa stendere analisi testuali, testi argomentativi/espositivi, temi storici e di cultura generale, relazioni Sa illustrare un autore nel suo contesto storico-culturale Sa riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso). Sa interpretare e commentare testi in prosa e in versi, porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi. Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva Elaborare prodotti multimediali di varia natura		

STORIA E GEOGRAFIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL **PRIMO BIENNIO**

- Comprendere il cambiamento e la diversità del tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ ATTIVITÀ
Collocare nel tempo e nello spazio il processo di formazione della specie umana Comprendere il concetto di evoluzione Discutere il concetto di razza e le sue implicazioni Comprendere il concetto di cultura simbolica Conoscere e utilizzare il lessico storico e geografico Cogliere l'importanza del passato per la comprensione del presente Spiegare cause ed effetti dei processi storici e geografici	Dalla Preistoria alla morte di Cesare. Dall'ascesa al potere di Ottaviano all'impero di Carlo Magno	Cogliere i nessi di causalità ed interdipendenza fra eventi e fenomeni Analizzare fonti e documenti Interiorizzare atteggiamenti di tolleranza e rispetto

LATINO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO
Conseguire le competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore, prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico, narrativo. Riconoscere nei testi tracce e testimonianze della cultura e della civiltà greca e latina, quale elementi fondanti della civiltà europea Comprendere la dimensione diacronica, confrontando le epoche antiche con la nostra e le varie età della storia antica tra di loro, cogliere i legami e le differenze reciproche tra le civiltà greca e quella romana e tra quelle civiltà e la nostra, che di esse è erede Acquisire attraverso il confronto con l'italiano e il latino, la capacità di confrontare strutture morfosintattiche e lessico evidenziando i fenomeni di continuità e cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo e pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ ATTIVITÀ
Conoscere le principali norme fonetiche della lingua latina Conoscere le principali strutture morfosintattiche, le funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo Conoscere la formazione delle parole Conoscere e padroneggiare il lessico-base della lingua latina (per famiglie semantiche e/o ambiti lessicali Conoscere elementi di civiltà Utilizzare correttamente elementi fondamentali del lessico specifico della riflessione linguistica riguardante i fenomeni fonetici e morfosintattici della lingua italiana e delle lingue antiche Leggere e scrivere qualsiasi testo in lingua latina Riconoscere, distinguere e analizzare le parole della lingua latina a livello ortografico, fonetico, morfologico e sintattico. Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento e riconoscimento degli elementi morfosintattici presi in esame Analizzare comprendere e tradurre frasi e brani di semplice e media difficoltà, individuando le strutture morfosintattiche, gradualmente prese in esame	**Grammatica** Fonetica Morfologia: flessione nominale e verbale Sintassi dei casi Lineamenti di sintassi del verbo e del periodo Le principali figure retoriche **Lessico** Repertori lessicali organizzati per famiglie semantiche o per ambiti **Civiltà** Argomenti relativi alla vita quotidiana, politica, economica, sociale e culturale del modo romano	Tutta la didattica delle discipline è finalizzata - nei contenuti nei metodi, nelle strategie e nella selezione e fruizione degli ambienti di apprendimento - all'acquisizione da parte dello studente delle competenze declinate nel PTOF L'offerta formativa, pertanto,, evita strategie trasmissive che portino il discente alla memorizzazione passiva di dati non verificabili personalmente e privilegia , invece,un metodo basato sulla centralità dell'attività laboratoriale allo scopo di coinvolgere e stimolare la capacità del discente, impegnandolo, da vero protagonista creativo in vari tipi di attività., quali: lezione frontale di carattere introduttivo assegnazione e controllo/discussione di esercizi e analisi testuali da svolgere a casa laboratori di traduzione

Utilizzare i testi specifici della disciplina, ed in particolare saper utilizzare in modo corretto e scorrevole il dizionario Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo romano Orientarsi nella dimensione spazio-temporale Utilizzare con correttezza e consapevolezza la lingua italiana, sia nella forma orale sia nella forma scritta a livello ortografico, fonetico, morfologico, sintattico e lessicale Elaborare testi dotati di coerenza e coesione Riconoscere le principali figure retoriche e saperne individuare la funzione all'interno di un testo latino Riconoscere nel lessico e nelle strutture della lingua italiana i segni della lingua latina Utilizzare strumenti multimediali		ricerche e relazioni progettate e realizzate in modo significativo esercizi di problem solving Giochi di ruolo Certamina progettazione ed elaborazione di "prodotti" culturali inerenti ai percorsi didattici svolti (per esempio redazione di materiali – testi tradizionali o multimediali) drammatizzazioni di testi (attraverso attività curriculari e non curriculari) vsite didattiche (conferenze, mostre, musei, film, spettacoli, incontri con autori e registi, concerti, luoghi di interesse culturale etc.) viaggi di integrazione culturale e gemellaggi.

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO/ QUINTO ANNO

- Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento.
- Acquisire la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto
- Conoscere, principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata da quella in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario latino,considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee
- Cogliere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario*, auctoritates*.
- Comprendere, anche attraverso il confronto con la letteratura italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura
- Conoscere il mondo culturale antico, con particolare attenzione agli aspetti di continuità tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale
- Contestualizzare, collegare e integrare le conoscenze (collegamento intratestuale, extratestuale, intertestuale)
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico letterario
- Formulare giudizi critici e saper impostare problemi di valutazione estetica

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ATTIVITÀ

Conoscere le linee generali della storia della letteratura latina dalle origini al IV secolo d.C. attraverso gli autori e i generi più rappresentativi Conoscere le principali figure retoriche e le strutture morfosintattiche della lingua latina Conoscere le principali norme prosodiche e metriche con particolare riferimento all'esametro e al distico elegiaco. Esporre i diversi argomenti in un italiano fluido coerente ed adeguato, utilizzando parole e strutture formali rese sempre più ampie e articolate dalla progressiva conoscenza delle lingue classiche. Collocare cronologicamente e geograficamente gli eventi principali della storia letteraria e politica romana. Inserire nell'asse storico-temporale fenomeni e autori Saper cogliere le relazioni intercorrenti tra la vita culturale e i fenomeni politici, sociali ed economici Riconoscere la diversità dei codici espressivi su cui si fondano i vari generi letterari Cogliere i collegamenti tra autori e opere dello stesso genere letterario Riconoscere nei dati biografici dell'autore e nel rapporto che egli ebbe con il suo tempo il presupposto dell'opera letteraria. Conoscere i caratteri distintivi della cultura letteraria romana nel suo complesso e il suo impatto sulla tradizione occidentale: i concetti di originalità, creatività e imitazione Utilizzare ampiamente il lessico specifico della riflessione linguistica riguardante i fenomeni fonetici e morfosintattici della lingua latina	**Letteratura** Le origini L'epica arcaica; Il teatro (Plauto e Terenzio); La satira; Catullo e i neoretori Cesare Sallustio Cicerone Lucrezio; Virgilio Orazio L'Elegia Ovidio Livio Seneca, Lucano Petronio Plinio il vecchio La Satira: Persio e Giovenale Quintiliano Marziale Plinio il Giovane Tacito Svetonio Apuleio La letteratura cristiana **Lingua** Sintassi del verbo e del periodo Brani scelti da testi di autori esaminati nello studio della letteratura oppure secondo percorsi per generi letterari. **Classico** Lettura, traduzione, analisi e commento di brani di autore in lingua originale, proposti,possibilmente in	Tutta la didattica delle discipline è finalizzata - nei contenuti nei metodi, nelle strategie e nella selezione e fruizione degli ambienti di apprendimento - all'acquisizione da parte dello studente delle competenze declinate nel PTOF L'offerta formativa, pertanto,, evita strategie trasmissive che portino il discente alla memorizzazione passiva di dati non verificabili personalmente e privilegia , invece,un metodo basato sulla centralità dell'attività laboratoriale allo scopo di coinvolgere e stimolare la capacità del discente, impegnandolo, da vero protagonista creativo in vari tipi di attività., quali: ✓ lezione frontale di carattere introduttivo ✓ assegnazione e controllo/discussione di esercizi e analisi testuali da svolgere a casa ✓ laboratori di traduzione ✓ ricerche e relazioni progettate e realizzate in modo significativo ✓ esercizi di problem solving ✓ Giochi di ruolo ✓ Certamina ✓ progettazione ed elaborazione di "prodotti" culturali inerenti ai percorsi didattici svolti (per esempio redazione di materiali – testi

Leggere un testo latino in modo espressivo e, in metrica, l'esametro e il distico elegiaco Leggere, comprendere, sintetizzare ed analizzare testi d'autore, anche complessi, in lingua latina. Utilizzare adeguatamente, correttamente e consapevolmente il lessico delle lingue antiche Ricodificare il testo antico in una forma italiana adeguata e corretta rispettando il senso e la specificità letteraria e retorica Usare correttamente il dizionario Tradurre brani di autore contestualizzati e non contestualizzati con sempre più profonda consapevolezza dei meccanismi di trasposizione da un sistema linguistico ad un altro Interpretare i brani di autore usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale Riconoscere attraverso i testi i caratteri distintivi di un genere letterario e i suoi cambiamenti nel tempo Riconoscere attraverso i testi le caratteristiche dell'ideologia, della poetica e dello stile degli autori latini presi in esame Confrontare attraverso i testi sia nella dimensione diacronica sia nella dimensione sincronica generi differenti e opere di genere uguale o diversi. Cogliere gli elementi di continuità e alterità tra la cultura letteraria romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni Leggere, analizzare e commentare brani di autore in traduzione Saper effettuare confronti di genere o tematici con le letterature moderne	parallelo con il percorso cronologico o per genere letterari (**III anno**: Cesare, Sallustio, Cicerone, Catullo, Lucrezio **IV anno**:Cicerone,Orazio, Livio **V anno:** Seneca, Tacito, Petronio, Apuleio, e/o un approfondimento di autori già affrontati negli anni precedenti (ad esempio Lucrezio, Orazio)	tradizionali o multimediali) ✓ drammatizzazioni di testi (attraverso attività curriculari e non curriculari) ✓ vsite didattiche (conferenze, mostre, musei, film, spettacoli, incontri con autori e registi, concerti, luoghi di interesse culturale etc.) ✓ viaggi di integrazione culturale e gemellaggi.

GRECO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO
Conseguire le competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore, prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico, narrativo. Riconoscere nei testi tracce e testimonianze della cultura e della civiltà greca e latina, quale elementi fondanti della civiltà europea Comprendere la dimensione diacronica, confrontando le epoche antiche con la nostra e le varie età della storia antica tra di loro, cogliere i legami e le differenze reciproche tra le civiltà greca e quella romana e tra quelle civiltà e la nostra, che di esse è erede Acquisire attraverso il confronto con l'italiano e il latino, la capacità di confrontare strutture morfosintattiche e lessico evidenziando i fenomeni di continuità e cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo e pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
Conoscere le principali norme fonetiche della lingua greca Conoscere le principali strutture morfosintattiche, le funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo Conoscere la formazione delle parole Conoscere e padroneggiare il lessico-base della lingua greca (per famiglie semantiche e/o ambiti lessicali) Conoscere elementi di civiltà Utilizzare correttamente elementi fondamentali del lessico specifico della riflessione linguistica riguardante i fenomeni fonetici e morfosintattici della lingua italiana e delle lingue antiche Leggere e scrivere qualsiasi testo in lingua greca Riconoscere, distinguere e analizzare le parole della lingua greca a livello ortografico, fonetico, morfologico e sintattico. Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento e riconoscimento degli elementi morfosintattici presi in esame Analizzare comprendere e tradurre frasi e brani di semplice e media difficoltà, individuando le strutture morfosintattiche, gradualmente prese in esame	**Grammatica** Fonetica Morfologia: flessione nominale e verbale Lineamenti di sintassi dei casi Lineamenti di sintassi del verbo e del periodo Le principali figure retoriche **Lessico** Repertori lessicali organizzati per famiglie semantiche o per ambiti **Civiltà** Argomenti relativi alla	Tutta la didattica delle discipline è finalizzata - nei contenuti nei metodi, nelle strategie e nella selezione e fruizione degli ambienti di apprendimento - all'acquisizione da parte dello studente delle competenze declinate nel PTOF L'offerta formativa, pertanto,, evita strategie trasmissive che portino il discente alla memorizzazione passiva di dati non verificabili personalmente e privilegia , invece,un metodo basato sulla centralità dell'attività laboratoriale allo scopo di coinvolgere e stimolare la capacità del discente, impegnandolo, da vero protagonista creativo in vari tipi di attività., quali: ✓ lezione frontale di carattere introduttivo ✓ assegnazione e controllo/discussione di esercizi e analisi testuali da svolgere a casa ✓ laboratori di traduzione ✓ ricerche e relazioni progettate e realizzate in modo significativo

Utilizzare i testi specifici della disciplina, ed in particolare saper utilizzare in modo corretto e scorrevole il dizionario Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco Orientarsi nella dimensione spazio-temporale Utilizzare con correttezza e consapevolezza la lingua italiana, sia nella forma orale sia nella forma scritta a livello ortografico, fonetico, morfologico, sintattico e lessicale Elaborare testi dotati di coerenza e coesione Riconoscere le principali figure retoriche e saperne individuare la funzione all'interno di un testo greco Riconoscere nel lessico e nelle strutture della lingua italiana i segni della lingua greca Utilizzare strumenti multimediali	vita quotidiana, politica, economica, sociale e culturale del modo greco	✓ esercizi di problem solving ✓ Giochi di ruolo ✓ Certamina ✓ progettazione ed elaborazione di "prodotti" culturali inerenti ai percorsi didattici svolti (per esempio redazione di materiali – testi tradizionali o multimediali) ✓ drammatizzazioni di testi (attraverso attività curriculari e non curriculari) ✓ vsite didattiche (conferenze, mostre, musei, film, spettacoli, incontri con autori e registi, concerti, luoghi di interesse culturale etc.) ✓ viaggi di integrazione culturale e gemellaggi.

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO/ QUINTO ANNO

- Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento.
- Acquisire attraverso il confronto con l'italiano e il latino, la capacità di confrontare strutture morfosintattiche e lessico evidenziando i fenomeni di continuità e cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo e pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole
- Conoscere, principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario greco, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee;
- Comprendere, anche attraverso il confronto con la letteratura italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura
  Conoscere il mondo culturale antico, con particolare attenzione agli aspetti di continuità tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico letterario
- Formulare giudizi critici e saper impostare problemi di valutazione estetica

Contestualizzare, collegare e integrare le conoscenze (collegamento intratestuale, extratestuale, intertestuale)

- Formulare giudizi critici e saper impostare problemi di valutazione estetica

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ ATTIVITÀ
Conoscere le linee generali della storia della letteratura greca dalle origini all'età imperiale	**Letteratura** Le origini.	Tutta la didattica delle discipline è finalizzata -

attraverso gli autori e i generi più rappresentativi Conoscere le principali strutture morfosintattiche della lingua gre**ca** Conoscere le principali norme prosodiche e metriche con particolare riferimento all'esametro, al distico elegiaco e ai metri lirici. Esporre i diversi argomenti in un italiano fluido coerente ed adeguato, utilizzando parole e strutture formali rese sempre più ampie e articolate dalla progressiva conoscenza delle lingue classiche. Collocare cronologicamente e geograficamente gli eventi principali della storia letteraria e politica greca. Inserire nell'asse storico-temporale fenomeni e autori Saper cogliere le relazioni intercorrenti tra la vita culturale e i fenomeni politici, sociali ed economici Riconoscere la diversità dei codici espressivi su cui si fondano i vari generi letterari Cogliere i collegamenti tra autori e opere dello stesso genere letterario Riconoscere nei dati biografici dell'autore e nel rapporto che egli ebbe con il suo tempo il presupposto dell'opera letteraria. Saper leggere un testo greco in modo espressivo e, in metrica, l'esametro l distico elegiaco e i metri lirici. Utilizzare ampiamente il lessico specifico della riflessione linguistica riguardante i fenomeni fonetici e morfosintattici della lingua greca Leggere, comprendere, sintetizzare ed analizzare testi d'autore, anche complessi, in lingua greca. Utilizzare adeguatamente, correttamente e consapevolmente il lessico delle lingue antiche	L'Epica: Omero ed Esiodo L'elegia, il giambo, la lirica arcaica monodica e corale La tragedia: Eschilo, Sofocle, Euripide La commedia antica: Aristofane La storiografia: Erodoto, Tucidide, Senofonte L'oratoria: Lisia Demostene Filosofia ed educazione: Isocrate, Platone, Aristotele. La commedia Nuova e Menandro La poesia ellenistica Polibio Plutarco La seconda sofistica Luciano Il Romanzo Il Nuovo Testamento **Lingua** Sintassi del verbo e del periodo Brani scelti da testi di autori esaminati nello studio della letteratura oppure secondo percorsi per generi letterari **Classico** Lettura,traduzione, analisi e commento di brani di autore in lingua originale, proposti,possibilmente, in parallelo con il percorso cronologico o per genere letterari (**III anno**: un antologia omerice e una antoloia di storici; **IV anno**: un'antologia di lirici ed un'orazione o un'antologia di una o più orazioni; **V anno**:un testo o un'antologia di testi filosofici Una tragedia o un'antologia di una o più tragedie di età classica	nei contenuti nei metodi, nelle strategie e nella selezione e fruizione degli ambienti di apprendimento - all'acquisizione da parte dello studente delle competenze declinate nel PTOF L'offerta formativa, pertanto,, evita strategie trasmissive che portino il discente alla memorizzazione passiva di dati non verificabili personalmente e privilegia , invece, un metodo basato sulla centralità dell'attività laboratoriale allo scopo di coinvolgere e stimolare la capacità del discente, impegnandolo, da vero protagonista creativo in vari tipi di attività., quali: ✓ lezione frontale di carattere introduttivo ✓ assegnazione e controllo/discussione di esercizi e analisi testuali da svolgere a casa ✓ laboratori di traduzione ✓ ricerche e relazioni progettate e realizzate in modo significativo

Ricodificare il testo antico in una forma italiana adeguata e corretta rispettando il senso e la specificità letteraria e retorica Usare correttamente il dizionario Tradurre brani di autore contestualizzati e non contestualizzati con sempre più profonda consapevolezza dei meccanismi di trasposizione da un sistema linguistico ad un altro Interpretare i brani di autore usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale Riconoscere attraverso i testi i caratteri distintivi di un genere letterario e i suoi cambiamenti nel tempo Riconoscere attraverso i testi le caratteristiche dell'ideologia, della poetica e dello stile degli autori greci presi in esame Confrontare attraverso i testi sia nella dimensione diacronica sia nella dimensione sincronica generi differenti e opere di generi uguali o diversi. Cogliere gli elementi di continuità e alterità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni Leggere, analizzare e commentare brani di autore in traduzione		✓ esercizi di problem solving ✓ Giochi di ruolo ✓ Certamina ✓ progettazione ed elaborazione di "prodotti" culturali inerenti ai percorsi didattici svolti (per esempio redazione di materiali – testi tradizionali o multimediali) ✓ drammatizzazioni di testi (attraverso attività curriculari e non curriculari) ✓ vsite didattiche (conferenze, mostre, musei, film, spettacoli, incontri con autori e registi, concerti, luoghi di interesse culturale etc.) ✓ viaggi di integrazione culturale e gemellaggi.

LICEO SCIENTIFICO

COMPETENZE ATTESE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO SCIENTIFICO
- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo

umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

ITALIANO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL **PRIMO BIENNIO**

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare e produrre testi multimediali

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE /ATTIVITÀ
Comprendere il messaggio di un testo orale Esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto, formalmente corretto, coerente con destinatario-situazione comunicativa-scopo del messaggio-tempo a disposizione Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti e funzionali Riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificare ed usare correttamente Riconoscere le strutture della lingua e le caratteristiche generali di un testo scritto Applicare diverse strategie di lettura in rapporto a testi diversi Analizzare testi per coglierne i caratteri specifici (fabula, intreccio, sequenze…)	Lettura, autonoma o guidata, e analisi di passi antologici e opere narrative integrali Principali strutture morfosintattiche, Il sistema della comunicazione. Testi di carattere descrittivo (sia scientifico sia linguistico-letterario), espositivo/informativo, narrativo, brevi scritti su consegne vincolate (comporre testi variando i registri e i punti di vista), relazioni, riassunto Iliade, Odissea, Eneide	Le principali situazioni comunicative: dibattito, esposizione, interrogazioni, relazioni… Lettura scorrevole ed espressiva Tecniche di lettura analitica e sintetica Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione, nei modi diversi secondo le diverse tipologie dei testi

Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche per produrre testi scritti di vario tipo Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni Realizzare forme diverse di scrittura, producendo testi corretti e coerenti, in rapporto all'uso: testi espositivi, descrittivi, ludici, espressivi, argomentativi Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva Elaborare semplici prodotti multimediali	L'analisi del periodo. Testi di carattere espositivo/argomentativo, relazioni, riassunto. Origine dei volgari, la poesia provenzale, la scuola siciliana, la poesia religiosa	Le strategie del riassunto Uso del dizionario Le funzioni di base di un programma di videoscrittura

ITALIANO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL **SECONDO BIENNIO**

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare e produrre testi multimediali

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ ATTIVITÀ
Sa riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio. Sa usare il lessico disciplinare, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso. Sa affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista. Sa individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali Sa analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, spiegandone il senso letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Sa comprendere nel senso complessivo la prosa saggistica, riconoscendovi le tecniche dell'argomentazione.	Lessico disciplinare Storia e testi della letteratura italiana (dalla letteratura medievale al poema cavalleresco) Alcuni elementi di storia della lingua italiana La *Commedia* dantesca, *Inferno*: lettura di passi scelti	Strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo. Strumenti forniti dalla riflessione metalinguistica Struttura e caratteristiche delle

Sa esprimersi, in forma scritta, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua. Sa per iscritto compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento. Sa illustrare e interpretare in forma scritta in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico Sa illustrare un autore nel suo contesto storico-culturale Sa stendere analisi testuali, testi argomentativi/espositivi, temi storici e di cultura generale, relazioni Sa riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso). Sa interpretare e commentare testi in prosa e in versi, porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi. Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva Elaborare prodotti multimediali di varia natura	Storia e testi della letteratura italiana (dalla trattatistica politica rinascimentale al Primo Ottocento) La *Commedia* dantesca, *Purgatorio*: lettura di passi scelti	diverse tipologie di scrittura richieste Relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). I rapporti con le letterature di altri Paesi e gli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti. Le strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto multimediale

ITALIANO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL **QUINTO ANNO**

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare e produrre testi multimediali

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ ATTIVITÀ
Sa riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio.	Lessico disciplinare Storia e testi della letteratura italiana	Strumenti indispensabili per l'interpretazione dei

Sa usare il lessico disciplinare, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso. Sa affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista. Sa individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali Sa analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, spiegandone il senso letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Sa comprendere nel senso complessivo la prosa saggistica, riconoscendovi le tecniche dell'argomentazione. Sa esprimersi, in forma scritta, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua. Sa per iscritto compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento. Sa illustrare e interpretare in forma scritta in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico Sa stendere analisi testuali, testi argomentativi/espositivi, temi storici e di cultura generale, relazioni Sa illustrare un autore nel suo contesto storico-culturale Sa riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso). Sa interpretare e commentare testi in prosa e in versi, porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi. Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva Elaborare prodotti multimediali di varia natura	(dal primo Ottocento al Secondo Novecento con scelta antologica di testi in prosa e in poesia) Alcuni elementi di storia della lingua italiana La *Commedia* dantesca, *Paradiso*: lettura di passi scelti	testi: analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo. Strumenti forniti dalla riflessione metalinguistica Struttura e caratteristiche delle diverse tipologie di scrittura richieste Relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). I rapporti con le letterature di altri Paesi e gli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti. Le strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto multimediale

STORIA E GEOGRAFIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL **PRIMO BIENNIO**

- Comprendere il cambiamento e la diversità del tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree

geografiche e culturali • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ ATTIVITÀ
Collocare nel tempo e nello spazio il processo di formazione della specie umana Comprendere il concetto di evoluzione Discutere il concetto di razza e le sue implicazioni Comprendere il concetto di cultura simbolica Conoscere e utilizzare il lessico storico e geografico Cogliere l'importanza del passato per la comprensione del presente Spiegare cause ed effetti dei processi storici e geografici	Dalla Preistoria alla morte di Cesare. Dall'ascesa al potere di Ottaviano all'impero di Carlo Magno	Cogliere i nessi di causalità ed interdipendenza fra eventi e fenomeni Analizzare fonti e documenti Interiorizzare atteggiamenti di tolleranza e rispetto

LATINO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL **PRIMO BIENNIO** Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere e comprendere semplici testi scritti Tradurre dal latino in italiano Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ ATTIVITÀ
- Riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificare ed usare correttamente Leggere in modo scorrevole Effettuare letture analitiche e sintetiche secondo le consegne Usare il dizionario Individuare in un testo latino gli elementi morfosintattici e gli elementi della connessione testuale per la ricostruzione logica del testo Operare scelte lessicali ed espressive consapevoli per la restituzione nella lingua d'arrivo	- Pronuncia. Quantità e lettura. Morfologia del nome e del verbo Gli aggettivi I gradi dell'aggettivo I pronomi Morfologia del verbo: gerundio, gerundivo, participio, infinito Composti di sum	I rapporti tra lingua latina e lingua italiana, anche in forma contrastiva Aree semantiche ed etimologia Fasi della traduzione: pianificazione, stesura e revisione Uso del dizionario Elementi di civiltà e di vita quotidiana (la cultura materiale) dei Romani

Riconoscere ed apprezzare, in semplici contestualizzazioni storico-letterarie, elementi del patrimonio archeologico europeo	I verbi anomali e irregolari Costrutti di base ad alta frequenza	Le strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto multimediale

LATINO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL **SECONDO BIENNIO** Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere ed interpretare testi d'autore di vario tipo Tradurre dal latino in italiano Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterari

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
- Riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificare ed usare correttamente. - Riconoscere le strutture della lingua in un testo scritto. - Leggere in modo scorrevole ed espressivo. - Comprendere e interpretare il messaggio contenuto nei testi. - Illustrare un autore nel suo contesto storico-culturale - Usare il dizionario - Individuare in un testo latino gli elementi morfosintattici e gli elementi della connessione testuale per la ricostruzione logica del testo - Operare scelte lessicali ed espressive consapevoli per la restituzione nella lingua d'arrivo	Dall'età preletteraria all'età di Cesare: quadro storico culturale. Generi letterari e principali autori. Analisi e traduzione di brani antologici. Dall'età di Cesare all'età di Augusto. Generi letterari e principali autori. Analisi e traduzione di brani antologici.	- Uso del dizionario. - Analisi semantica ed etimologica. - I rapporti tra lingua latina e lingua italiana anche in forma contrastiva. - Fasi della traduzione: pianificazione, stesura e revisione. - Analisi logica sintattica delle strutture linguistiche - Contestualizzazione storico culturale di generi letterari e degli autori - Riconoscere ed apprezzare l'attualità di determinati valori della classicità nella contemporaneità.

LATINO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL **QUINTO ANNO** Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Leggere, comprendere ed interpretare testi d'autore di vario tipo Tradurre dal latino in italiano Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ ATTIVITÀ
- Riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificare ed usare correttamente. - Riconoscere le strutture della lingua in un testo scritto. - Leggere in modo scorrevole ed espressivo. - Comprendere e interpretare il messaggio contenuto nei testi. - Illustrare un autore nel suo contesto storico-culturale - Usare il dizionario - Individuare in un testo latino gli elementi morfosintattici e gli elementi della connessione testuale per la ricostruzione logica del testo - Operare scelte lessicali ed espressive consapevoli per la restituzione nella lingua d'arrivo	Ascesa e declino dell'età imperiale : quadro storico culturale. Generi letterari e principali autori. Analisi e traduzione di brani antologici.	- Uso del dizionario. - Analisi semantica ed etimologica. - I rapporti tra lingua latina e lingua italiana anche in forma contrastiva. - Fasi della traduzione: pianificazione, stesura e revisione. - Analisi logica sintattica delle strutture linguistiche - Contestualizzazione storico culturale di generi letterari e degli autori - Riconoscere ed apprezzare l'attualità di determinati valori della classicità nella contemporaneità.

MATEMATICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

- Padroneggiare i principali concetti e metodi di base della disciplina
- Aver consapevolezza del rapporto tra lo sviluppo del pensiero matematico e il contesto storico, con particolare riferimento alla matematica greca
- Avere familiarità con l'approccio assiomatico
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica
- Utilizzare in modo adeguato strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento.

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	**NUCLEI DISCIPLINARI** **Primo anno** **NUCLEO FONDANTE 1**	**METODOLOGIE/ATTIVITÀ**
Operare con gli insiemi Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo nei vari insiemi numerici e saperle applicare in contesti reali.	NUMERI: operazioni (ARITMETICA E ALGEBRA)	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving Studio di caso Brain-storming Didattica laboratoriale Learning by doing Project Work Business Game Outdoor Training

		Esercitazioni individuali Testi guida *Compito di apprendimento*
Padroneggiare il linguaggio della matematica ed esprimersi correttamente Individuare invarianti e relazioni confrontando ed analizzando figure geometriche. Utilizzare il linguaggio degli insiemi e delle funzioni per costruire semplici rappresentazioni di fenomeni come introduzione al concetto di modello matematico. Interpretare i dati e sviluppare deduzioni e ragionamenti usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico. Utilizzare gli strumenti informatici, al fine di rappresentare modelli nel mondo reale.	NUCLEO FONDANTE 2 FIGURE: trasformazioni (GEOMETRIA) NUCLEO FONDANTE 3 RELAZIONI E FUNZIONI NUCLEO FONDANTE 4 DATI E PREVISIONI NUCLEO FONDANTE 5 ELEMENTI DI INFORMATICA NUCLEO FONDANTE (METODOLOGICO) LINGUAGGIO SCIENTIFICO: congetture e trasformazioni Secondo anno	
Riconoscere e rappresentare situazioni problematiche. Impostare, discutere e comunicare strategie di risoluzione Padroneggiare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentato anche sotto forma grafica e applicato alla fisica. Individuare ed applicare strategie appropriate per la soluzione di problemi anche nel mondo reale.	NUCLEO FONDANTE 1 NUMERI: operazioni (ARITMETICA E ALGEBRA) NUCLEO FONDANTE 2 FIGURE: trasformazioni (GEOMETRIA)	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving Studio di caso Brain-storming Didattica laboratoriale Learning by doing Project Work Business Game Outdoor Training

Individuare invarianti e relazioni confrontando ed analizzando figure geometriche.	NUCLEO FONDANTE 3 RELAZIONI E FUNZIONI	Esercitazioni individuali Testi guida *Compito di apprendimento*
Passare da un registro di rappresentazione ad un altro (numerico, grafico, funzionale)	NUCLEO FONDANTE 4 DATI E PREVISIONI	
Interpretare i dati e sviluppare deduzioni e ragionamenti usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico. Elaborare strategie di risoluzione algoritmiche applicate a problemi semplici e di facile risoluzione.	NUCLEO FONDANTE 5 ELEMENTI DI INFORMATICA (*)	
Riconoscere e rappresentare situazioni problematiche. Impostare, discutere e comunicare strategie di risoluzione.	NUCLEO FONDANTE (METODOLOGICO) LINGUAGGIO SCIENTIFICO: congetture e trasformazioni	

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO

- Padroneggiare i principali concetti e metodi della disciplina
- Acquisire consapevolezza del rapporto tra lo sviluppo del pensiero matematico e le sue connessioni con il contesto storico-filosofico
- Utilizzare in modo approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni),
- Utilizzare proficuamente la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana
- Utilizzare le metodologie per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni, ed applicare quanto appreso per la soluzione di problemi, anche utilizzando strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo.
- Implementare l'uso del linguaggio formale specifico della matematica

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	**METODOLOGIE/ATTIVITÀ**
Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo (equazioni e disequazioni razionali, irrazionali, modulari e goniometriche) rappresentate anche sotto forma grafica e applicate alla fisica o a contesti reali. Comprendere la specificità dei due approcci sintetico e analitico della geometria. Rappresentare analiticamente luoghi geometrici di punti nel piano: riconoscere dagli aspetti formali dell'equazione le proprietà geometriche del luogo e viceversa. Saper utilizzare in vari contesti gli elementi fondamentali della goniometria e trigonometria (risoluzione di triangoli e problemi geometrici connessi) attraverso la creazione di modelli matematici, anche con l'ausilio di strumenti informatici e software applicativi dedicati. Utilizzare lo studio delle funzioni dell'analisi per costruire modelli ad andamenti lineari, quadratici, di proporzionalità inversa, nonché di andamenti periodici,	Terzo anno NUCLEO FONDANTE 1 NUMERI E ALGORITMI (ARITMETICA E ALGEBRA) NUCLEO FONDANTE 2 SPAZIO E FIGURE (GEOMETRIA) NUCLEO FONDANTE 3 ANALISI INFINITESIMALE (RELAZIONI E FUNZIONI) NUCLEO FONDANTE 4 MATEMATICA DELL'INCERTEZZA (DATI E PREVISIONI)	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving Studio di caso Brain-storming Didattica laboratoriale Learning by doing Project Work Business Game Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi guida *Compito di apprendimento*

anche in rapporto con lo studio di altre discipline. Comprendere l'importanza metodo statistico nello studio dei fenomeni collettivi, sapendo raccogliere, rappresentare e analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi attraverso il calcolo di parametri statistici anche con l'ausilio di grafici e tabelle, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo (equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche) rappresentate anche sotto forma grafica e applicate alla fisica o a contesti reali. Utilizzare in vari contesti le tecniche e le procedure dell'algebra matriciale e vettoriale. Comprendere la specificità dei due approcci sintetico e analitico della geometria. Utilizzare le coordinate cartesiane nello spazio per studiare da un punto di vista analitico e grafico vettori, rette, piani, sfere, nonchè per la risoluzione di problemi legati a contesti reali, anche con l'ausilio	Quarto anno NUCLEO FONDANTE 1 NUMERI E ALGORITMI (ARITMETICA E ALGEBRA) NUCLEO FONDANTE 2 SPAZIO E FIGURE (GEOMETRIA) NUCLEO FONDANTE 3 ANALISI INFINITESIMALE (RELAZIONI E FUNZIONI)	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving Studio di caso Brain-storming Didattica laboratoriale Learning by doing Project Work Business Game Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi guida *Compito di apprendimento*

di strumenti informatici e software applicativi dedicati. Utilizzare lo studio delle funzioni dell'analisi per costruire semplici modelli di crescita o decrescita esponenziale o logaritmica, nonché di andamenti periodici, anche in rapporto con lo studio di altre discipline; tutto ciò sia in contesto discreto che continuo. Utilizzare il calcolo infinitesimale (funzioni reali, limiti e derivate) per descrivere l'andamento qualitativo del grafico di una funzione, come strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura. Utilizzare le potenzialità offerte dal calcolo combinatorio (disposizioni, permutazioni, combinazioni, coefficienti binomiali) per la risoluzione di problemi matematici o legati a situazioni concrete, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	NUCLEO FONDANTE 4 MATEMATICA DELL'INCERTEZZA (DATI E PREVISIONI)	

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL QUINTO ANNO

- Approfondire il metodo assiomatico e la sua utilità concettuale e metodologica anche dal punto di vista della modellizzazione assiomatica
- Approfondire il rapporto tra lo sviluppo del pensiero matematico e le sue connessioni con il contesto storico-filosofico
- Utilizzare il calcolo infinitesimale come strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura
- Acquisire familiarità con l'idea generale di ottimizzazione e con le sue applicazioni in numerosi ambiti
- Padroneggiare il linguaggio formale specifico della matematica

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	**METODOLOGIE/ATTIVITÀ**
Utilizzare le coordinate cartesiane nello spazio per studiare da un punto di vista analitico e grafico vettori, rette, piani, sfere, semplici funzioni di due variabili, nonché per la risoluzione di problemi legati a contesti reali, anche con l'ausilio di strumenti informatici e software applicativi dedicati. Utilizzare consapevolmente l'analisi infinitesimale (funzioni reali,limiti, derivate, integrali ed	NUCLEO FONDANTE 2 SPAZIO E FIGURE (*) (GEOMETRIA)	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving Studio di caso Brain-storming Didattica laboratoriale Learning by doing

equazioni differenziali) relativamente alle funzioni di una variabile reale in vari ambiti scientifici o in contesti reali, come strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura, anche con l'ausilio di strumenti informatici e software applicativi dedicati, tutto ciò sia in contesto discreto che continuo. Utilizzare consapevolmente il calcolo delle probabilità per la risoluzione di problemi legati al mondo reale.	NUCLEO FONDANTE 3 (RELAZIONI E FUNZIONI) ANALISI INFINITESIMALE NUCLEO FONDANTE 4 MATEMATICA DELL'INCERTEZZA (DATI E PREVISIONI)	Project Work Business Game Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi guida *Compito di apprendimento*

FISICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

Al termine del primo biennio liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicano, acquisendo consapevolezza del valore conoscitivo delle discipline e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata. In particolare, lo studente saprà formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione; fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione dei modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI Primo anno	**METODOLOGIE/ATTIVITÀ**
Osservare, descrivere e analizzare fenomeni, selezionando le grandezze significative, individuando relazioni tra esse ed esprimendole in termini quantitativi.	NUCLEO FONDANTE 1 MISURA E RELAZIONI	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving Studio di caso Brain-storming Didattica laboratoriale Learning by doing Project Work Business Game Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi guida *Compito di apprendimento*
Riconoscere nelle sue varie forme il concetto di sistema meccanico, analizzandone qualitativamente e quantitativamente l' equilibrio.	NUCLEO FONDANTE 2 LA FORZA E L'EQUILIBRIO	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving Studio di caso Brain-storming Didattica laboratoriale Learning by doing Project Work Business Game Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi guida *Compito di apprendimento*
	Secondo anno	Lezione frontale Apprendimento cooperativo

Analizzare i il moto dei corpi utilizzando le più appropriate rappresentazioni riconoscendone e collegando tra loro gli aspetti cinematici e dinamici.	NUCLEO FONDANTE 1 I MOTI	Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving Studio di caso Brain-storming Didattica laboratoriale Learning by doing Project Work Business Game Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi guida *Compito di apprendimento*
Analizzare qualitativamente e quantitativamente le proprietà e l'evoluzione di sistemi dinamici e termodinamici utilizzando il concetto di energia e le sue proprietà. Riconoscere e analizzare le proprietà termiche della materia applicando modelli descrittivi e interpretativi .	NUCLEO FONDANTE 2 L'ENERGIA E FENOMENI TERMICI	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving Studio di caso Brain-storming Didattica laboratoriale Learning by doing Project Work Business Game Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi guida *Compito di apprendimento* Lezione frontale Apprendimento cooperativo Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving Studio di caso

Costruire graficamente l'immagine di un oggetto generato da uno specchio sferico o da una lente utilizzando le opportune leggi.	NUCLEO FONDANTE 3 FENOMENI LUMINOSI	Brain-storming Didattica laboratoriale Learning by doing Project Work Business Game Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi guida *Compito di apprendimento*

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO

Al termine del secondo biennio liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicano, acquisendo consapevolezza del valore conoscitivo delle discipline e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata.

In particolare, lo studente saprà formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;

fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione dei modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	**METODOLOGIE/ATTIVITÀ**
Osservare e identificare fenomeni, formulando ipotesi esplicative e utilizzando modelli, analogie e leggi. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti	Terzo anno NUCLEO FONDANTE 1 L'EQUILIBRIO (STATICA)	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving

matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Riconoscere ed analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni fisici che coinvolgono l'equilibrio di punti materiali, corpi rigidi o fluidi, identificandone le forze agenti e le eventuali reazioni vincolari.		Studio di caso Brain-storming Didattica laboratoriale Learning by doing Project Work Business Game Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi guida *Compito di apprendimento*
Osservare e identificare fenomeni, formulando ipotesi esplicative e utilizzando modelli, analogie e leggi. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Analizzare il moto (monodimensionale e piano) dei corpi descrivendone le principali grandezze cinematiche, utilizzando le più appropriate rappresentazioni, riconoscendone e collegando tra loro gli aspetti cinematici e dinami	NUCLEO FONDANTE 2 LE FORZE E IL MOVIMENTO (CINEMATICA E DINAMICA)	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving Studio di caso Brain-storming Didattica laboratoriale Learning by doing Project Work Business Game Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi guida *Compito di apprendimento*
Osservare e identificare fenomeni, formulando ipotesi esplicative e utilizzando modelli, analogie e leggi.	NUCLEO FONDANTE 3 ENERGIA E LEGGI DI CONSERVAZIONE	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving Studio di caso Brain-storming

Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Analizzare un sistema meccanico individuandone forze agenti, lavoro ed energia, e prevedendone l'evoluzione mediante l'applicazione dei teoremi energetici e delle leggi di conservazione.		Didattica laboratoriale Learning by doing Project Work Business Game Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi guida *Compito di apprendimento* Lezione frontale Apprendimento cooperativo Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving
Osservare e identificare fenomeni, formulando ipotesi esplicative e utilizzando modelli, analogie e leggi. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Riconoscere, analizzare e interpretare qualitativamente e quantitativamente le proprietà termiche della materia e le trasformazioni termodinamiche dei gas perfetti, utilizzando diversi livelli di descrizione (macroscopico e microscopico) e individuando le loro reciproche relazioni.	NUCLEO FONDANTE 4 FENOMENI TERMICI E GAS PERFETTI (TERMOLOGIA, GAS PERFETTI, TERMODINAMICA) Quarto anno NUCLEO FONDANTE 1 FENOMENI TERMICI E GAS PERFETTI (TERMOLOGIA, TERMODINAMICA)	Studio di caso Brain-storming Didattica laboratoriale Learning by doing Project Work Business Game Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi guida *Compito di apprendimento* Lezione frontale Apprendimento cooperativo Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving Studio di caso Brain-storming Didattica laboratoriale Learning by doing Project Work Business Game

Riconoscere, analizzare e interpretare qualitativamente e quantitativamente le proprietà termiche della materia, l'equilibrio termodinamico dei sistemi, nonché le trasformazioni di sistemi fisici che scambiano calore e/o lavoro con l'ambiente esterno, utilizzando diversi livelli di descrizione (macroscopico e microscopico) e individuando le loro reciproche relazioni.		Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi guida *Compito di apprendimento* Lezione frontale Apprendimento cooperativo Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving Studio di caso Brain-storming Didattica laboratoriale Learning by doing Project Work Business Game
	NUCLEO FONDANTE 2 FENOMENI ONDULATORI (ACUSTICA E OTTICA)	Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi guida *Compito di apprendimento*
Riconoscere, analizzare e interpretare i fenomeni ondulatori, con riferimento alle onde elastiche, al suono e alla luce, riconoscendone la comune struttura matematica.		Lezione frontale Apprendimento cooperativo Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving Studio di caso Brain-storming Didattica laboratoriale Learning by doing Project Work Business Game
	NUCLEO FONDANTE 3 LA CARICA ELETTRICA (ELETTROMAGNETISMO)	Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi guida *Compito di apprendimento*

Riconoscere, analizzare e interpretare qualitativamente e quantitativamente fenomeni elettrici alla luce di modelli microscopici, e fenomeni che coinvolgono cariche elettriche in quiete o in moto (corrente elettrica) applicando i concetti di interazione a distanza (legge di Coulomb), le leggi di Ohm, i principi di Kirchhoff, i concetti di campo elettrico e di potenziale elettrico.		

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL QUINTO ANNO

Al termine del quinto anno lo studente avrà appreso in modo approfondito i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicano, acquisendo maggiore consapevolezza del valore conoscitivo delle discipline e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata.

In particolare, lo studente saprà formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;

fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione dei modelli;

comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	**METODOLOGIE/ATTIVITÀ**
Analizzare e interpretare qualitativamente e quantitativamente semplici fenomeni elettrici e magnetici anche alla luce di modelli microscopici. Essere in grado di collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali	NUCLEO FONDANTE 1 FENOMENI ELETTRICI E MAGNETICI	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving Studio di caso Brain-storming Didattica laboratoriale

dell'elettricità e del magnetismo e viceversa		Learning by doing Project Work Business Game Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi guida *Compito di apprendimento*
Saper argomentare usando almeno uno degli esperimenti classici, sulla validità della teoria relativistica. Analizzare semplici situazioni cinematiche sulla base degli assiomi della relatività ristretta e delle leggi di trasformazione delle lunghezze e degli intervalli di tempo.	NUCLEO FONDANTE 2 Vecchie e nuove dimensioni: spazio-tempo	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving Studio di caso Brain-storming Didattica laboratoriale Learning by doing Project Work Business Game Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi guida *Compito di apprendimento*
Saper riconoscere il ruolo della fisica quantistica in situazioni reali e in applicazioni tecnologiche.	NUCLEO FONDANTE 3 Il mondo dei quanti	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving Studio di caso Brain-storming Didattica laboratoriale Learning by doing Project Work Business Game Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi guida *Compito di apprendimento*

LICEO LINGUISTICO

COMPETENZE ATTESE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO LINGUISTICO
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER); - utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali; - elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro; - padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua; - operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia; - agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura; - applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

ITALIANO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL **PRIMO BIENNIO**

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare e produrre testi multimediali

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ ATTIVITÀ
Comprendere il messaggio di un testo orale Esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto, formalmente corretto, coerente con destinatario-situazione comunicativa-scopo del messaggio- tempo a disposizione Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti e funzionali Riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificare ed usare correttamente Riconoscere le strutture della lingua e le caratteristiche generali di un testo scritto	Lettura, autonoma o guidata, e analisi di passi antologici e opere narrative integrali Principali strutture morfosintattiche, Il sistema della comunicazione. Testi di carattere descrittivo (sia scientifico sia linguistico-letterario), espositivo/informativo,	Le principali situazioni comunicative: dibattito, esposizione, interrogazioni, relazioni… Lettura scorrevole ed espressiva Tecniche di lettura analitica e sintetica Fasi della produzione scritta:

Applicare diverse strategie di lettura in rapporto a testi diversi Analizzare testi per coglierne i caratteri specifici (fabula, intreccio, sequenze…) Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche per produrre testi scritti di vario tipo Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni Realizzare forme diverse di scrittura, producendo testi corretti e coerenti, in rapporto all'uso: testi espositivi, descrittivi, ludici, espressivi, argomentativi Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva Elaborare semplici prodotti multimediali	narrativo, brevi scritti su consegne vincolate (comporre testi variando i registri e i punti di vista), relazioni, riassunto Iliade, Odissea, Eneide L'analisi del periodo. Testi di carattere espositivo/argomentativo, relazioni, riassunto. Origine dei volgari, la poesia provenzale, la scuola siciliana, la poesia religiosa	pianificazione, stesura e revisione, nei modi diversi secondo le diverse tipologie dei testi Le strategie del riassunto Uso del dizionario Le funzioni di base di un programma di videoscrittura

ITALIANO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL **SECONDO BIENNIO**

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare e produrre testi multimediali

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
Sa riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio. Sa usare il lessico disciplinare, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso. Sa affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista. Sa individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali Sa analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, spiegandone il senso letterale per rilevare le	Lessico disciplinare Storia e testi della letteratura italiana (dalla letteratura medievale al poema cavalleresco) Alcuni elementi di storia della lingua italiana La *Commedia* dantesca,	Strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo. Strumenti forniti dalla riflessione metalinguistica

peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Sa comprendere nel senso complessivo la prosa saggistica, riconoscendovi le tecniche dell'argomentazione. Sa illustrare un autore nel suo contesto storico-culturale Sa esprimersi, in forma scritta, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua. Sa per iscritto compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento. Sa illustrare e interpretare in forma scritta in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico Sa stendere analisi testuali, testi argomentativi/espositivi, temi storici e di cultura generale, relazioni Sa riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso). Sa interpretare e commentare testi in prosa e in versi, porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi. Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva Elaborare prodotti multimediali di varia natura	*Inferno*: lettura di passi scelti Storia e testi della letteratura italiana (dalla trattatistica politica rinascimentale al Primo Ottocento) La *Commedia* dantesca, *Purgatorio*: lettura di passi scelti	Struttura e caratteristiche delle diverse tipologie di scrittura richieste Relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). I rapporti con le letterature di altri Paesi e gli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti. Le strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto multimediale

ITALIANO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL **QUINTO ANNO**

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare e produrre testi multimediali

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ ATTIVITÀ
Sa riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio. Sa usare il lessico disciplinare, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso. Sa affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista. Sa individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali Sa analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, spiegandone il senso letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Sa comprendere nel senso complessivo la prosa saggistica, riconoscendovi le tecniche dell'argomentazione. Sa esprimersi, in forma scritta, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua. Sa per iscritto compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento. Sa illustrare un autore nel suo contesto storico-culturale Sa illustrare e interpretare in forma scritta in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico Sa stendere analisi testuali, testi argomentativi/espositivi, temi storici e di cultura generale, relazioni Sa riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso). Sa interpretare e commentare testi in prosa e in versi, porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi. Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva Elaborare prodotti multimediali di varia natura	Lessico disciplinare Storia e testi della letteratura italiana (dal primo Ottocento al Secondo Novecento con scelta antologica di testi in prosa e in poesia) Alcuni elementi di storia della lingua italiana La *Commedia* dantesca, *Paradiso*: lettura di passi scelti	Strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo. Strumenti forniti dalla riflessione metalinguistica Struttura e caratteristiche delle diverse tipologie di scrittura richieste Relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). I rapporti con le letterature di altri Paesi e gli scambi reciproci fra la

		letteratura e le altre arti. Le strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto multimediale

STORIA E GEOGRAFIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL **PRIMO BIENNIO**

- Comprendere il cambiamento e la diversità del tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ ATTIVITÀ
Collocare nel tempo e nello spazio il processo di formazione della specie umana Comprendere il concetto di evoluzione Discutere il concetto di razza e le sue implicazioni Comprendere il concetto di cultura simbolica Conoscere e utilizzare il lessico storico e geografico Cogliere l'importanza del passato per la comprensione del presente Spiegare cause ed effetti dei processi storici e geografici	Dalla Preistoria alla morte di Cesare. Dall'ascesa al potere di Ottaviano all'impero di Carlo Magno	Cogliere i nessi di causalità ed interdipendenza fra eventi e fenomeni Analizzare fonti e documenti Interiorizzare atteggiamenti di tolleranza e rispetto

LATINO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL **PRIMO BIENNIO**

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Leggere e comprendere semplici testi scritti

Tradurre dal latino in italiano

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
- Riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificare ed usare correttamente Leggere in modo scorrevole Effettuare letture analitiche e sintetiche secondo le consegne Usare il dizionario Individuare in un testo latino gli elementi morfosintattici e gli elementi della connessione testuale per la ricostruzione logica del testo Operare scelte lessicali ed espressive consapevoli per la restituzione nella lingua d'arrivo Riconoscere ed apprezzare, in semplici contestualizzazioni storico-letterarie, elementi del patrimonio archeologico europeo	- Pronuncia. Quantità e lettura. Morfologia del nome e del verbo Gli aggettivi I gradi dell'aggettivo I pronomi Morfologia del verbo: gerundio, gerundivo, participio, infinito Composti di sum I verbi anomali e irregolari Costrutti di base ad alta frequenza	I rapporti tra lingua latina e lingua italiana, anche in forma contrastiva Aree semantiche ed etimologia Fasi della traduzione: pianificazione, stesura e revisione Uso del dizionario Elementi di civiltà e di vita quotidiana (la cultura materiale) dei Romani Le strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto multimediale

L2 FRANCESE - <u>I BIENNIO</u>

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	
1. **Produzione Orale**: Utilizzare gli strumenti espressivi adeguati, verbali e non verbali, in contesti personali e quotidiani. Interagire in semplici conversazioni anche con dei madrelingua, con adeguata pronuncia, con adeguati ritmo e intonazione. Saper esporre concetti semplici anche in maniera guidata. Essere in grado di	**Funzioni comunicative** • Presentarsi e presentare qualcuno • chiedere e dire l'età • chiedere e dire la provenienza e la nazionalità • salutare • chiedere e dire la data • identificare qualcuno e qualcosa • chiedere e indicare la professione • chiedere delle informazioni personali • utilizzare le formule di cortesia • descrivere l'aspetto fisico • descrivere il carattere • parlare al telefono	**Strutture grammaticali** • I pronomi personali soggetto atoni • i verbi *être* e *avoir* • gli articoli determinativi e indeterminativi • la formazione del femminile • la formazione del plurale • gli aggettivi possessivi • la formazione del femminile (casi particolari) • la frase interrogativa con intonazione e con *est-ce que*

sintetizzare oralmente quanto letto o ascoltato. 2**. Comprensione Orale**: Comprendere il senso globale di messaggi, dialoghi, presentazioni di argomenti di interesse quotidiano, personale, sociale. 3**. Produzione Scritta**: produrre testi semplici (descrizioni, mail, interviste, dialoghi, riassunti) e corretti dal punto di vista sintattico,ortografico e grammaticale o con errori tali da non pregiudicarne la comprensione. 4. **Comprensione Scritta**: leggere e comprendere il senso globale e lo scopo di un testo relativo ad argomenti di vita quotidiana;selezionare informazioni specifiche e comprenderne il senso nel dettaglio; inferire il senso di elementi lessicali nuovi dal contesto. **Riflessione sulla lingua:** saper riconoscere in un'ottica di comparazione interculturale e interlinguistica, analogie e differenze tra la L2, l'italiano, il latino, greco e spagnolo. Saper usare il dizionario bilingue e monolingue per approfondire il bagaglio lessicale. 5. **Multimedialità**: saper utilizzare e produrre semplici testi multimediali e saper utilizzare le tecnologie dell'informazione .	• parlare dei propri gusti e delle proprie preferenze • dare informazioni sulle proprie attività quotidiane • indicare l'ora • ordinare al ristorante ed esprimersi sul cibo • invitare qualcuno a svolgere un'attività, rifiutare e/o accettare un invito • descrivere l'abbigliamento • scrivere un messaggio informale • parlare di città e luoghi di vacanza • chiedere e dare informazioni turistiche • stabilire e comprendere un itinerario • Parlare di città e luoghi di vacanza • chiedere e dare informazioni turistiche • stabilire e comprendere un itinerario • esprimere il permesso e il divieto • esprimere l'obbligo • descrivere un oggetto • esprimere degli auguri • fare una prenotazione • protestare • respingere la responsabilità • scusarsi / scusare • proporre una soluzione • esprimere l'interesse, il disinteresse, l'indifferenza • raccontare al passato • esprimere la paura e incoraggiare • esprimere la propria opinione • parlare del meteo • parlare del proprio futuro • esprimere sentimenti positivi • dare consigli • esprimere il rimpianto • esprimere sentimenti negativi • parlare di questioni ambientali	• *Qu'est-ce que / qu'est-ce que c'est / qui est-ce ?* • la frase negativa • *C'est / Il est* • il presente indicativo dei verbi in *-er* • i verbi *aller* e *venir* • *Monsieur*, *Madame*, *Mademoiselle* • le preposizioni articolate • i pronomi personali tonici • *Il y a* • gli avverbi interrogativi • i numeri • le preposizioni di luogo • i verbi del secondo gruppo • il verbo *faire* • gli aggettivi interrogativi • i numeri ordinali • l'ora • i pronomi personali COD • i verbi pronominali • i verbi in *-e_er, -é_er, -eler, -eter* • il verbo *prendre* • gli articoli partitivi • il pronome en • *Très* o *beaucoup* • la frase negativa (casi particolari) • *C'est / Il est* (casi particolari) • l'imperativo • *Il faut* • i verbi *devoir*, *pouvoir*, *savoir*, *vouloir* • gli aggettivi dimostrativi • il pronome indefinito *on* • il *futur proche* • il passato prossimo • i verbi del primo gruppo in *-yer* • i verbi *voir* e *sortir* • i comparativi

6**. Interculturalità**: Interagire con culture diverse, riflettendo sui propri atteggiamenti in rapporto a contesti multiculturali. 7**. Intedisciplinarietà**: acquisire graduale consapevolezza delle diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e saper compiere semplici collegamenti tra le diverse discipline		• le preposizioni con i nomi geografici • i pronomi personali COI • il pronome *y* (luogo) • la posizione dei pronomi personali complemento • i verbi del primo gruppo in *-cer* e *-ger* • i verbi *ouvrir* e *accueillir* • I comparativi • le preposizioni con i nomi geografici • i pronomi personali COI • la posizione dei pronomi personali complemento • i verbi del primo gruppo in *-cer* e *-ger* • i verbi *ouvrir* e *accueillir* • la formazione del plurale (casi particolari) • gli aggettivi di colore • gli aggettivi *beau*, *nouveau*, *vieux* • i pronomi relativi *qui* e *que* • l'imperfetto • i verbi *connaître*, *écrire*, *mettre* e *vendre* • gli articoli: particolarità • i pronomi interrogativi variabili: *lequel* • i pronomi dimostrativi • la forma interrogativa con l'inversione • gli avverbi di maniera • i verbi *recevoir* e *conduire* • il presente progressivo • i pronomi possessivi • la frase negativa (casi particolari) • aggettivi e pronomi indefiniti • i verbi *lire*, *rompre* e *se plaindre* • il passato prossimo e l'imperfetto • il *passé récent*

		• l'espressione della durata • gli aggettivi e i pronomi indefiniti: *rien*, *personne*, *aucun* • i verbi *dire*, *courir*, *mourir* • i pronomi dimostrativi neutri • il futuro semplice • situare nel tempo • *moi aussi / moi non plus* • i verbi impersonali • i verbi *croire*, *suivre* e *pleuvoir* • il condizionale presente • la frase esclamativa • i pronomi relativi *dont* e *où* • gli aggettivi e i pronomi indefiniti: *autre* • la nominalizzazione • i verbi *conclure* e *résoudre* • il condizionale passato • il trapassato prossimo e il futuro anteriore • l'accordo del participio passato • il superlativo • i verbi *battre* e *vivre* **Lessico** • Paesi e nazionalità • i giorni della settimana/ i mesi dell'anno/ le stagioni • i numeri da 0 a 69 • la famiglia (1) • gli animali domestici • le professioni • alcuni oggetti di uso comune • la carta di identità • l'aspetto fisico e il carattere • le preposizioni di luogo • i numeri da 70 • il tempo libero • le attività quotidiane • le parti della giornata • le materie scolastiche

		• l'ora e la frequenza • gli alimenti • la quantità • negozi e commercianti • i servizi • i mezzi di pagamento • il tempo libero • situare nel tempo • i vestiti e gli accessori • la città • i luoghi della città • i trasporti • i punti cardinali • le preposizioni di luogo •la città e i luoghi della città • i trasporti • i punti cardinali • le preposizioni di luogo • gli animali • l'ambiente • i colori, le forme, i materiali • le misure • l'informatica • i viaggi • la stazione e il treno • l'aeroporto e l'aereo • gli hotel • le feste • la casa, le stanze, i mobili • i lavori domestici • il corpo umano • le malattie e i rimedi • gli incidenti • le catastrofi naturali • il sistema scolastico • le formalità per andare all'estero • il meteo • i media: la televisione , il giornale Fonetica. Pronuncia. Intonazione.

LICEO DE SANCTIS - GALILEI

Classico - Scientifico - Linguistico - Scienze Umane

Civiltà
Conoscenze di base della cultura e della civiltà inglese relative a geografia, storia, feste e tradizioni, gastronomia, personaggi famosi (arte, letteratura, cinema, musica, sport ecc.).

II Biennio e quinto anno – L2 FRANCESE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	**NUCLEI DISCIPLINARI**		
Produzione Orale: Utilizzare gli strumenti espressivi adeguati, verbali e non verbali, in vari contesti. Interagire in conversazioni mediamente complesse anche con dei madrelingua, con adeguata pronuncia, ritmo e intonazione. Saper esporre concetti elaborati in maniera autonoma. Essere in grado di sintetizzare e rielaborare oralmente quanto letto o ascoltato. **Comprensione Orale:** Comprendere non solo il senso ma anche le sfumature e i dettagli di messaggi, dialoghi, presentazioni di argomenti di interesse quotidiano, personale, sociale, letterario e storico. **Produzione Scritta**: produrre testi strutturati e corretti dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico su tematiche di interesse sociale, letterario, culturale, di critica e di analisi dei testi e in generale su argomenti coerenti con il percorso di studio. Raggiungere precisione e ricchezza lessicale in ambito letterario e per vari scopi comunicativi. **Comprensione Scritta**: leggere e comprendere le implicazioni e le sfumature di significato di un testo scritto di diverse tipologie, con diversi stili e registri, su argomenti di attualità, storici, letterari o di interesse personale, quotidiano e sociale. **Multimedialità**: saper utilizzare e produrre testi multimediali. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione ricchezza lessicale in ambito letterario e per vari scopi comunicativi.	**Funzioni comunicative** Savoir rédiger son CVE. Raconter, exprimer un désir, un espoir, un souhait. Donner des conseils. Commenter un graphique. Comprendre l'actualité. Formuler des hypothèses. Exprimer la nécessité, l'obligation. Exprimer ses intentions, son but. Présenter un film ou un livre. Techniques de comprehension (globale et détaillée) d'un texte littéraire. Texte injonctif ou prescriptif. Texte descriptif. **CIVILTA'** • Les énergies renouvelables • Le monde du travail • La mode	**Strutture grammaticali** Revisione delle principali funzioni linguistiche e delle strutture morfosintattiche di base studiate nel biennio. Hypothèses (3types). Discours rapporté/indirect Futur dans le passé. Indéfinis: *Rien, personne, aucun(e).* Verbes en *–uire* Verbes *conclure, exclure, inclure, peindre, atteindre, craindre, éteindre.* Pronoms relatifs composes. Pronoms personnels compléments accouplés. Forme passive. Conjonctions et propositions subordonnées.	**LETTERATURA** **<u>Du Moyen Age à la Renaissance</u>** Le Moyen Age. Les genres littéraires. L'évolution de la langue. Clercs et jongleurs. La chanson de geste. La littérature courtoise. Le roman de chevalerie. L'Humanisme. La naissance du français moderne. La Pléiade. L'affirmation de la monarchie absolue. **<u>Baroque et Classicisme.</u>** Les Institutions. La préciosité. Jésuites et Jansénistes. Le théâtre. La tragédie. La comédie. La Révolution de 1789. **<u>Les Lumières</u>** Le comte philosophique. Une nouvelle sensibilité : le Préromantisme. **<u>Le Romantisme</u>** **Cadre historique de la première moitié du XIXème siècle**

InterculturalitàInteragire con culture diverse, riflettendo sui propri atteggiamenti in rapporto a contesti multiculturali. **Intedisciplinarietà**: essere consapevoli delle diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	• L'immigration en France • Les jeunes Français et Internet. • Journaux et magazines. • Système scolaire français. • L'Union Européenne • Le système politique français • La musique • Les célébrités • Art et spectacle •Actualités.		Allemagne, héros romantique, mal du siècle, moi, nature. La révolution poétique. La mission du poète romantique. Le Réalisme subjectif. Réalisme et représentation de la société. **V anno** **LETTERATURA** **Précis historiques: la France et l'Europe de 1850 à 1870** Le Réalisme. Les techniques du roman moderne.•L'art pour l'art, le Parnasse, le dandy, le spleen. Nationalisme. Industrialisation. Décadence. L' Impressionisme. Le Positivisme. Le Naturalisme. Le Symbolisme. Les poètes maudits. **Précis historiques: la France et l'Europe avant la seconde guerre mondiale** Le Surréalisme. Les novateurs. **La Seconde Guerre mondiale et l'après-guerre.** L'Existentialisme. Le *Nouveau Roman.* **CIVILTA'** •L'immigration .•L'environnement. •Travail et société.

			•L'économie. L'économie verte et citoyenne. •La politique. •La mondialisation.

METODOLOGIE/ATTIVITA'
Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si farà ricorso ad attività di tipo prevalentemente comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono usate in varie situazioni. Il processo di insegnamento-apprendimento sarà improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici, strumento e non fine immediato di apprendimento. Il ruolo dell'insegnante sarà quello di guidare, organizzare, suggerire, partecipare, lavorare fianco a fianco con l'alunno/a in situazione di difficoltà affinché sia quest'ultimo/a a formulare ipotesi, fornire suggerimenti, confronti, deduzioni. In particolare l'insegnante cercherà di: a) coinvolgere l'alunna/o mettendo a punto strategie di insegnamento idonee ed efficaci (es. uso di materiali autentici, tests, questionari, ecc.) facendo uso dei sussidi che la scuola mette a disposizione (registratori e lettori CD, laboratori linguistici e multimediali, proiezioni video, ...); b) informare l'alunna/o degli obiettivi che si intendono raggiungere enunciando gli scopi per cui si è chiamati ad assolvere un dato compito; c) approfondire contenuti che, per quanto possibile, siano vicini all'esperienza e agli interessi degli studenti, coinvolgendoli in problematiche connesse con i loro interessi. L'attività didattica verrà svolta nella lingua straniera e verrà quindi centrata sull'alunna/o, cui sarà data la più ampia opportunità di usare la lingua in coppia o in gruppo - mediante attività di drammatizzazione, di simulazione, di role-play - privilegiando l'efficacia della comunicazione, curando la pronuncia e l'intonazione, e di norma tollerando l'errore che non compromette il messaggio al fine di incoraggiare l'alunna/o nella sua produzione. Pur privilegiando le abilità orali, dovuto spazio sarà dato alla lingua scritta, intesa non solo come rinforzo del lavoro orale ma come abilità autonoma. Per quel che concerne la lettura si presenteranno materiali calibrati sulle conoscenze generali degli alunni, in cui gli elementi nuovi siano inferibili in base allo stesso contesto, per poi passare all'analisi di diverse tipologie testuali affrontando testi autentici. Nel momento della riflessione sulla lingua, da realizzarsi su base comparativa, si terrà sempre presente la necessità che lo studio della grammatica non costituisca un processo isolato rispetto alle attività che promuovono lo sviluppo delle abilità linguistiche, e non rappresenti l'unica forma di riflessione sulla lingua, ma sia parte integrante di un discorso più articolato sulla comunicazione, sui meccanismi di coesione testuale, sulle differenze tra codice scritto e orale, sulle funzioni della lingua e sulla variabilità della stessa. La riflessione sulla lingua cercherà dunque di non limitarsi alla presentazione di meccanismi formali, ma di far scoprire agli studenti i concetti che sottendono i meccanismi stessi e i significati culturali di cui la lingua è portatrice. Nel corso del secondo Biennio e Quinto anno, tenendo conto delle indicazioni nazionali del Ministero dell"Istruzione, si favorirà lo sviluppo armonico delle competenze linguistico-comunicative rapportabili ai livelli B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, come pure lo sviluppo di conoscenze storico-artistico-letterarie relative alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua, affinché lo studente raggiunga un livello di autonomia nell" utilizzo della lingua, vale a dire acquisisca strategie comunicative efficaci che favoriscano la sua capacità di comprendere, riflettere, confrontare, esprimere la propria opinione in base agli usi linguistici e ai fenomeni culturali, in un'ottica multiculturale. L'uso della

lingua straniera sarà finalizzato, infine, all'impiego della lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche. Per quanto attiene lo studio della letteratura, si partirà dall'analisi del testo letterario, evidenziando ambientazione/collocazione spazio-temporale, personaggi, focalizzazione, funzione del narratore, campi semantici, collocazione del contesto storico e letterario, sottolineandone gli elementi di intertestualità e relazione tra temi e generi letterari, anche avvalendosi di materiale multimediale, in un'ottica di comparazione interculturale e interlinguistica. ATTIVITA' Ascolto di dialoghi, annunci, interviste. Lezione frontale e circolare. Lezione multimediale (laboratorio linguistico o LIM). Lavori individuali e di gruppo in cooperative learning e peer-to-peer. Elaborazione di schemi, mappe concettuali e powerpoint. Progettazione e produzione di TED/docuvideo. Approfondimenti tematici e rinforzo linguistico con il contributo del docente di conversazione (indirizzo linguistico). Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio, *stages* linguistici formativi, attività teatrali. Partecipazione a rappresentazioni di *pièces* teatrali in lingua straniera. Lettura di testi informativi reali: articoli, saggi, recensioni e documenti storici. Prove strutturate e semi strutturate. Testimonianze e confronti tra le varie culture e civiltà di cui si studia la lingua.

L3 SPAGNOLO - I BIENNIO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	**NUCLEI DISCIPLINARI**		
1. **Produzione Orale**: Utilizzare gli strumenti espressivi adeguati, verbali e non verbali, in contesti personali e quotidiani. Interagire in semplici conversazioni anche con dei madrelingua, con adeguata pronuncia, con adeguati ritmo e intonazione. Saper esporre	**Funzioni comunicative** Salutare e congedarsi Sillabare Comunicare in classe Presentare se stessi e gli altri in contesti formali e informali - chiedere e dare informazioni di tipo personale	**Strutture grammaticali** Fonetica e accentazione Pronomi personali soggetto Presente del verbo ser e tener Articoli determinativi e indeterminativi Interrogativi Presente indicativo dei verbi in –ar,-er, -ir Pronomi riflessivi	**Civiltà** Conoscenze di base della cultura e della civiltà spagnola relative a geografia, storia, feste e tradizioni, gastronomia,

concetti semplici anche in maniera guidata. Essere in grado di sintetizzare oralmente quanto letto o ascoltato. 2**. Comprensione Orale**: Comprendere il senso globale di messaggi, dialoghi, presentazioni di argomenti di interesse quotidiano, personale, sociale. 3**. Produzione Scritta**: produrre testi semplici (descrizioni, mail, interviste, dialoghi, riassunti) e corretti dal punto di vista sintattico,ortografico e grammaticale o con errori tali da non pregiudicarne la comprensione. 4. **Comprensione Scritta**: leggere e comprendere il senso globale e lo scopo di un testo relativo ad argomenti di vita quotidiana;selezionare informazioni specifiche e comprenderne il senso nel dettaglio; inferire il senso di elementi lessicali nuovi dal contesto. **Riflessione sulla lingua:** saper riconoscere in un'ottica di comparazione interculturale e interlinguistica, analogie e differenze tra la L2,	Chiedere e dire l'età chiedere e dire la provenienza e la nazionalità Parlare di una cifra approssimata La data Descrivere cose e persone Esprimere stati d'animo e stati fisici Parlare dell'esistenza e usare le preposizioni di luogo Parlare degli obblighi Esprimere gusti e preferenze e rispondere utilizzare le formule di cortesia descrivere l'aspetto fisico descrivere il carattere Fare paragoni Esprimere accordo e disaccordo Chiedere e dare opinioni Chiedere e dire l'ora Esprimere la frequenza Acquistare in un negozio di abbigliamento	Formazione del femminile dei sostantivi e degli aggettivi Formazione del plurale Presente del verbo tener Aggettivi e pronomi dimostrativi Possessivi Presente indicativo: irregolarità vocalica Ordinali Verbi con la prima persona irregolare Verbi irregolari Uso di ser y estar Los ubicadores Preposición + artículos Uso di Hay / está Uso di haber y tener Indefiniti Verbi pronominali Pronomi oggetto diretto e indiretto Contrasto fra Muy e Mucho Comparativo di maggioranza, minoranza e uguaglianza. Comparativo irregolare Superlativo regolare e irregolare Dimostrativo neutro Gerundio Perifrasi estar +gerundio	personaggi famosi (arte, letteratura, cinema, musica, sport ecc.).

l'italiano, il latino, greco e spagnolo. Saper usare il dizionario bilingue e monolingue per approfondire il bagaglio lessicale. 5. **Multimedialità**: saper utilizzare e produrre semplici testi multimediali e saper utilizzare le tecnologie dell'informazione . 6**. Interculturalità**: Interagire con culture diverse, riflettendo sui propri atteggiamenti in rapporto a contesti multiculturali . 7**. Intedisciplinarietà**: acquisire graduale consapevolezza delle diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e saper compiere semplici collegamenti tra le diverse discipline.	Ordinare -raccontare al passato Dare una notizia	Preposiciones Pedir e Preguntar El pasado Conoscenza di un **lessico** di base finalizzato al semplice scambio dialogico nella vita sociale quotidiana Conoscenza degli aspetti salienti della cultura e della civiltà spagnola	

METODOLOGIE/ATTIVITA'
Per il raggiungimento degli éobiettivi stabiliti si farà ricorso ad attività di tipo prevalentemente comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono usate in varie situazioni. Il processo di insegnamento-apprendimento sarà improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici, strumento e non fine immediato di apprendimento. Il ruolo dell'insegnante sarà quello di guidare, organizzare, suggerire, partecipare, lavorare fianco a fianco con l"alunno/a affinché sia quest"ultimo/a a formulare ipotesi, fornire suggerimenti, confronti, deduzioni. In particolare l"insegnante cercherà di: a) coinvolgere l"alunna/o mettendo a punto strategie di insegnamento idonee ed efficaci (es. uso di materiali autentici, tests, questionari, ecc.) facendo uso dei sussidi che la scuola mette a disposizione (registratori e lettori CD, laboratori linguistici, proiezioni video, ...); b) informare l"alunna/o degli obiettivi che si intendono raggiungere enunciando gli scopi per cui si è chiamati ad assolvere un dato compito; c) approfondire contenuti che, per quanto possibile, siano vicini all"esperienza e agli

interessi degli studenti, coinvolgendoli in problematiche connesse con i loro interessi. L‟attività didattica verrà svolta quanto più possibile nella lingua straniera e verrà quindi centrata sull‟alunna/o, cui sarà data la più ampia opportunità di usare la lingua in coppia o in gruppo - mediante giochi linguistici, attività di drammatizzazione, di simulazione, di role-play - privilegiando l‟efficacia della comunicazione, curando la pronuncia e l‟intonazione, e di norma tollerando l‟errore che non compromette il messaggio al fine di incoraggiare l‟alunna/o nella sua produzione.

Pur privilegiando le abilità orali, dovuto spazio sarà dato alla lingua scritta, intesa non solo come rinforzo del lavoro orale ma come abilità autonoma. Per quel che concerne la lettura si presenteranno materiali calibrati sulle conoscenze generali degli alunni, in cui gli elementi nuovi siano inferibili in base allo stesso contesto, per poi passare all‟analisi di diverse tipologie testuali affrontando testi autentici. Nel momento della riflessione sulla lingua, da realizzarsi su base comparativa, si terrà sempre presente la necessità che lo studio della grammatica non costituisca un processo isolato rispetto alla attività che promuovono lo sviluppo delle abilità linguistiche, e non rappresenti l‟unica forma di riflessione sulla lingua, ma sia parte integrante di un discorso più articolato sulla comunicazione, sui meccanismi di coesione testuale, sulle differenze tra codice scritto e orale, sulle funzioni della lingua e sulla variabilità della stessa. La riflessione sulla lingua cercherà dunque di non limitarsi alla presentazione di meccanismi formali, ma di far scoprire agli studenti i concetti che sottendono i meccanismi stessi e i significati culturali di cui la lingua è portatrice.

ATTIVITA'
Ascolto di dialoghi, brevi annunci, interviste.
Lettura di testi informativi reali: segnali pubblici, opuscoli, inserzioni, menù, pubblicità, orari, messaggi, cartoline, e-mail, appunti e comunicazioni personali.
Simulazione con i compagni e/o l'insegnante di situazioni comunicative di base (ad esempio chiedere il nome, l'indirizzo, il numero di telefono, ordinare al ristorante, fare la spesa in un negozio). Interazione nell'attività di classe.
Conversazione generica su argomenti familiari, attraverso l'uso del linguaggio sociale.
Brevi esposizioni guidate su traccia relative ad argomenti preparati in precedenza o scelti da un repertorio noto/condiviso (presentazione personale, della propria famiglia ecc.). Semplici riassunti.
Prove strutturate e semi strutturate. Scrittura di cartoline, semplici lettere personali, messaggi di posta elettronica, blog, messaggi, formulari, dialoghi.
Testimonianze e confronti tra le varie culture e civiltà di cui si studia la lingua.

II Biennio e quinto anno

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	**NUCLEI DISCIPLINARI**		
	Funzioni comunicative	**Strutture grammaticali**	**LETTERATURA**
Produzione Orale: Utilizzare gli strumenti espressivi adeguati, verbali e non verbali, in vari contesti. Interagire in conversazioni mediamente complesse anche con dei madrelingua, con adeguata pronuncia, ritmo e intonazione.	Fare la spesa Parlare di alimenti **Descrivere situazioni** **Parlare di professioni**	Revisione delle principali funzioni linguistiche e delle strutture morfosintattiche di base studiate nel biennio.	Marco histórico **Multiculturalismo y plurilinguismo** **Sociedades y economías** **Cultura oral** **La cultura escrita en la España cristiana** **La lírica primitiva**

Saper esporre concetti elaborati in maniera autonoma. Essere in grado di sintetizzare e rielaborare oralmente quanto letto o ascoltato. **Comprensione Orale:** Comprendere non solo il senso ma anche le sfumature e i dettagli di messaggi, dialoghi, presentazioni di argomenti di interesse quotidiano, personale, sociale, letterario e storico. **Produzione Scritta**: produrre testi strutturati e corretti dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico su tematiche di interesse sociale, letterario, culturale, di critica e di analisi dei testi e in generale su argomenti coerenti con il percorso di studio. Raggiungere precisione e ricchezza lessicale in ambito letterario e per vari scopi comunicativi. **Comprensione Scritta**: leggere e comprendere le implicazioni e le sfumature di significato di un testo scritto di diverse tipologie, con diversi stili e registri, su argomenti di attualità, storici, letterari o di interesse personale, quotidiano e sociale. **Multimedialità**: saper utilizzare e produrre testi multimediali. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione ricchezza lessicale in ambito letterario e per vari scopi comunicativi. **Interculturalità**Interagire con culture diverse, riflettendo sui propri atteggiamenti in rapporto a contesti multiculturali. **Intedisciplinarietà**: essere consapevoli delle diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti	**Parlare di progetti** **Organizzare piani** **Incontrarsi con qualcuno** **Concedere e negare permesso** **Muoversi nella città** **Vita in società** **Raccontare una storia** **Narrare nel passato** **Situare fatti nel passato** **Parlare di avvenimenti passati** **Dare una notizia e reagire** **Descrivere immagini** **Chiedere e dare indicazioni** **Fare gli augur** Identificare persone e cose Parlare del futuro Parlare di caratteristiche Chiedere e dare consiglio Ascoltare e capire dialoghi relativi all'oggetto di	**Pretérito imperfecto regular** **Pretérito imperfecto irregular** **Pretérito Pluscuamperfecto** **Marcadores temporales** **Contraste pretérito perfecto e indefinido** **Perifrasi verbali – infinito-gerundio-participio** **Imperativo regular e irregular** **Imperativo afirmativo** **Imperativo negative** **Imperativo+pronome** **Uso dell'imperativo** **Subjuntivo regular** **Subjuntivo irregular**	**La lírica primitiva culta** **Mester de juglaría** **Mester de clerecía** **Marco histórico –social** **La formación de un estado unitario** **Hacia el aislamiento cultural** **El Renacimiento** **Temas y tópicos del arte renacentista** **El Humanismo filológico** **El antropocentrismo** **La renovación religiosa** Marco histórico –social El Barroco Temas y tópicos del arte barroco La poesía religiosa La poesía Barroca La novela Picaresca La novela idealista El teatro La Ilustración Neoclasicismo El siglo XIX El Romanticismo **V anno** **LETTERATURA** Marco histórico –social El Realismo El Naturalismo Un nuevo concepto de poesía La trayectoria de la novela en el último tercio del siglo XIX

disciplinari e saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	apprendimento dell'unità Descrivere situazioni Completare questionari e tabelle Comprendere in modo globale una breve storia Partecipare ad un dibattito	**Uso del subjuntivo** Uso di ser y estar La voz pasiva Contraste muy y mucho Uso del subjuntivo Futuro regular Uso del neutro *lo* Oraciones temporales Nexos temporales El condicional La probabilidad Conoscenza del **lessico** finalizzato allo scambio dialogico nella vita sociale quotidiana Conoscenza degli aspetti salienti della cultura e della civiltà spagnola.	La novela de tesis La novela realista La novela naturalista La atmósfera de "fin de siglo" Modernismo y generación del 98 La crisis del pensamiento occidental Bohemia y dandismo Tendencias del arte y de la literatura finisecular La generación del 27 Las vanguardias El surrealismo **CIVILTA'** Internet y su evolución Vida social Sistema educativo La música Las fiestas Hacia una integración

METODOLOGIE/ATTIVITA'
Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si farà ricorso ad attività di tipo prevalentemente comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono usate in varie situazioni. Il processo di insegnamento-apprendimento sarà improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici, strumento e non fine immediato di apprendimento. Il ruolo dell'insegnante sarà quello di guidare, organizzare, suggerire, partecipare, lavorare fianco a fianco con l'alunno/a in situazione di difficoltà affinché sia quest'ultimo/a a formulare ipotesi, fornire suggerimenti, confronti, deduzioni. In particolare l'insegnante cercherà di: a) coinvolgere l'alunna/o mettendo a punto strategie di insegnamento idonee ed efficaci (es. uso di materiali autentici, tests, questionari, ecc.) facendo uso dei sussidi che la scuola mette a disposizione (registratori e lettori CD, laboratori linguistici e multimediali, proiezioni video, ...); b) informare l'alunna/o degli obiettivi che si intendono raggiungere enunciando gli scopi per cui si è chiamati ad assolvere un dato compito; c) approfondire contenuti che, per quanto possibile, siano vicini all'esperienza e agli interessi degli studenti, coinvolgendoli in problematiche connesse con i loro interessi. L'attività didattica verrà svolta nella lingua straniera e verrà quindi centrata sull'alunna/o, cui sarà data la più ampia opportunità di usare la lingua in coppia o in gruppo - mediante attività di drammatizzazione, di simulazione, di role-play - privilegiando l'efficacia della comunicazione, curando la pronuncia e l'intonazione, e di norma tollerando l'errore che non compromette il messaggio al fine di incoraggiare l'alunna/o nella sua produzione. Pur privilegiando le abilità orali, dovuto spazio sarà dato alla lingua scritta, intesa non solo come rinforzo del lavoro orale ma come abilità autonoma. Per quel che concerne la lettura si presenteranno materiali calibrati sulle conoscenze generali degli alunni, in cui gli elementi nuovi siano inferibili in base allo stesso contesto, per poi passare all'analisi di diverse tipologie testuali affrontando testi autentici. Nel momento della riflessione sulla lingua, da realizzarsi su base comparativa, si terrà sempre presente la necessità che lo studio della grammatica non costituisca un processo isolato rispetto alle attività che promuovono lo sviluppo delle abilità linguistiche, e non rappresenti l'unica forma di riflessione sulla lingua, ma sia parte integrante di un discorso più articolato sulla comunicazione, sui meccanismi di coesione testuale, sulle differenze tra codice scritto e orale, sulle funzioni della lingua e sulla variabilità della stessa. La riflessione sulla lingua cercherà dunque di non limitarsi alla presentazione di meccanismi formali, ma di far scoprire agli studenti i concetti che sottendono i meccanismi stessi e i significati culturali di cui la lingua è portatrice. Nel corso del secondo Biennio e Quinto anno, tenendo conto delle indicazioni nazionali del Ministero dell"Istruzione, si favorirà lo sviluppo armonico delle competenze linguistico-comunicative rapportabili ai livelli B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, come pure lo sviluppo di conoscenze storico-artistico-letterarie relative alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua, affinché lo studente raggiunga un livello di autonomia nell" utilizzo della lingua, vale a dire acquisisca strategie comunicative efficaci che favoriscano la sua capacità di comprendere, riflettere, confrontare, esprimere la propria opinione in base agli usi linguistici e ai fenomeni culturali, in un'ottica multiculturale. L'uso della lingua straniera sarà finalizzato, infine, all'impiego della lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche. Per quanto attiene lo studio della letteratura, si partirà dall'analisi del testo letterario, evidenziando ambientazione/collocazione spazio-temporale, personaggi, focalizzazione, funzione del narratore, campi semantici, collocazione del contesto storico e letterario, sottolineandone gli elementi di intertestualità e relazione tra temi e generi letterari, anche avvalendosi di materiale multimediale, in un'ottica di comparazione interculturale e interlinguistica. ATTIVITA' Ascolto di dialoghi, annunci, interviste. Lezione frontale e circolare. Lezione multimediale (laboratorio linguistico o LIM). Lavori individuali e di gruppo in cooperative learning e peer-to-peer. Elaborazione di schemi, mappe concettuali e powerpoint.

Progettazione e produzione di TED/docuvideo. Approfondimenti tematici e rinforzo linguistico con il contributo del docente di conversazione (indirizzo linguistico). Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio, *stages* linguistici formativi, attività teatrali. Partecipazione a rappresentazioni di *pièces* teatrali in lingua straniera. Lettura di testi informativi reali: articoli, saggi, recensioni e documenti storici. Prove strutturate e semi strutturate. Testimonianze e confronti tra le varie culture e civiltà di cui si studia la lingua.

LICEO SCIENZE UMANE

COMPETENZE ATTESE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO CLASSICO
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane; - utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; - applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogicoeducativi; - utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

ITALIANO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL **PRIMO BIENNIO**

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare e produrre testi multimediali

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ ATTIVITÀ
Comprendere il messaggio di un testo orale Esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto, formalmente corretto, coerente con destinatario-situazione comunicativa-scopo del messaggio-tempo a disposizione Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti e funzionali Riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificare ed usare correttamente Riconoscere le strutture della lingua e le caratteristiche generali di un testo scritto Applicare diverse strategie di lettura in rapporto a testi diversi Analizzare testi per coglierne i caratteri specifici (fabula, intreccio, sequenze…) Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche per produrre testi scritti di vario tipo Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni	Lettura, autonoma o guidata, e analisi di passi antologici e opere narrative integrali Principali strutture morfosintattiche, Il sistema della comunicazione. Testi di carattere descrittivo (sia scientifico sia linguistico-letterario), espositivo/informativo, narrativo, brevi scritti su consegne vincolate (comporre testi variando i registri e i punti di vista), relazioni, riassunto Iliade, Odissea, Eneide L'analisi del periodo. Testi di carattere espositivo/argomentativo, relazioni, riassunto. Origine dei volgari, la poesia provenzale, la scuola siciliana, la poesia religiosa	Le principali situazioni comunicative: dibattito, esposizione, interrogazioni, relazioni… Lettura scorrevole ed espressiva Tecniche di lettura analitica e sintetica Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione, nei modi diversi secondo le diverse tipologie dei testi Le strategie del riassunto Uso del dizionario Le funzioni di base di un programma di videoscrittura

Realizzare forme diverse di scrittura, producendo testi corretti e coerenti, in rapporto all'uso: testi espositivi, descrittivi, ludici, espressivi, argomentativi Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva Elaborare semplici prodotti multimediali		

ITALIANO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL **SECONDO BIENNIO** Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario Utilizzare e produrre testi multimediali

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ ATTIVITÀ
Sa riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio. Sa usare il lessico disciplinare, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso. Sa affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista. Sa individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali Sa analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, spiegandone il senso letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Sa comprendere nel senso complessivo la prosa saggistica, riconoscendovi le tecniche dell'argomentazione. Sa illustrare un autore nel suo contesto storico-culturale Sa esprimersi, in forma scritta, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua.	Lessico disciplinare Storia e testi della letteratura italiana (dalla letteratura medievale al poema cavalleresco) Alcuni elementi di storia della lingua italiana La *Commedia* dantesca, *Inferno*: lettura di passi scelti Storia e testi della letteratura italiana (dalla trattatistica	Strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo. Strumenti forniti dalla riflessione metalinguistica Struttura e caratteristiche delle diverse tipologie di scrittura richieste Relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia).

Sa per iscritto compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento. Sa illustrare e interpretare in forma scritta in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico Sa stendere analisi testuali, testi argomentativi/espositivi, temi storici e di cultura generale, relazioni Sa riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso). Sa interpretare e commentare testi in prosa e in versi, porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi. Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva Elaborare prodotti multimediali di varia natura	politica rinascimentale al Primo Ottocento) La *Commedia* dantesca, *Purgatorio*: lettura di passi scelti	I rapporti con le letterature di altri Paesi e gli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti. Le strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto multimediale

ITALIANO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL **QUINTO ANNO** Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario Utilizzare e produrre testi multimediali

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ ATTIVITÀ
Sa riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio. Sa usare il lessico disciplinare, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso. Sa affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista. Sa individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali Sa analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, spiegandone il senso letterale per rilevare le peculiarità del lessico,	Lessico disciplinare Storia e testi della letteratura italiana (dal primo Ottocento al Secondo Novecento con scelta	Strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo.

della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Sa comprendere nel senso complessivo la prosa saggistica, riconoscendovi le tecniche dell'argomentazione. Sa illustrare un autore nel suo contesto storico-culturale Sa esprimersi, in forma scritta, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua. Sa per iscritto compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento. Sa illustrare un autore nel suo contesto storico-culturale Sa illustrare e interpretare in forma scritta in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico Sa stendere analisi testuali, testi argomentativi/espositivi, temi storici e di cultura generale, relazioni Sa riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso). Sa interpretare e commentare testi in prosa e in versi, porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi. Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva Elaborare prodotti multimediali di varia natura	antologica di testi in prosa e in poesia) Alcuni elementi di storia della lingua italiana La *Commedia* dantesca, *Paradiso*: lettura di passi scelti	Strumenti forniti dalla riflessione metalinguistica Struttura e caratteristiche delle diverse tipologie di scrittura richieste Relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). I rapporti con le letterature di altri Paesi e gli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti. Le strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto multimediale

STORIA E GEOGRAFIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL **PRIMO BIENNIO** Comprendere il cambiamento e la diversità del tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ ATTIVITÀ
Collocare nel tempo e nello spazio il processo di formazione della specie umana Comprendere il concetto di evoluzione Discutere il concetto di razza e le sue implicazioni Comprendere il concetto di cultura simbolica	Dalla Preistoria alla morte di Cesare. Dall'ascesa al potere di	Cogliere i nessi di causalità ed interdipendenza fra eventi e fenomeni Analizzare fonti e

Conoscere e utilizzare il lessico storico e geografico Cogliere l'importanza del passato per la comprensione del presente Spiegare cause ed effetti dei processi storici e geografici	Ottaviano all'impero di Carlo Magno	documenti Interiorizzare atteggiamenti di tolleranza e rispetto

LATINO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL **PRIMO BIENNIO**
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
Leggere e comprendere semplici testi scritti
Tradurre dal latino in italiano
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
- Riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificare ed usare correttamente Leggere in modo scorrevole Effettuare letture analitiche e sintetiche secondo le consegne Usare il dizionario Individuare in un testo latino gli elementi morfosintattici e gli elementi della connessione testuale per la ricostruzione logica del testo Operare scelte lessicali ed espressive consapevoli per la restituzione nella lingua d'arrivo Riconoscere ed apprezzare, in semplici contestualizzazioni storico-letterarie, elementi del patrimonio archeologico europeo	- Pronuncia. Quantità e lettura. Morfologia del nome e del verbo Gli aggettivi I gradi dell'aggettivo I pronomi Morfologia del verbo: gerundio, gerundivo, participio, infinito Composti di sum I verbi anomali e irregolari Costrutti di base ad alta frequenza	I rapporti tra lingua latina e lingua italiana, anche in forma contrastiva Aree semantiche ed etimologia Fasi della traduzione: pianificazione, stesura e revisione Uso del dizionario Elementi di civiltà e di vita quotidiana (la cultura materiale) dei Romani Le strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto multimediale

LATINO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL **SECONDO BIENNIO**
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
Leggere, comprendere ed interpretare testi d'autore (in traduzione) di vario tipo
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
- Comprendere e interpretare il messaggio contenuto nei testi. - Illustrare un autore nel suo contesto storico-culturale	Dall'età preletteraria all'età di Cesare: quadro storico culturale. Generi letterari e principali autori. Analisi e commento di brani antologici. Dall'età di Cesare all'età di Augusto. Generi letterari e principali autori. Analisi e commento di brani antologici.	- I rapporti tra lingua latina e lingua italiana anche in forma contrastiva. - Contestualizzazione storico culturale di generi letterari e degli autori - Riconoscere ed apprezzare l'attualità di determinati valori della classicità nella contemporaneità.

LATINO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL **QUINTO ANNO**
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere ed interpretare testi d'autore, in traduzione, di vario tipo Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
- Comprendere e interpretare il messaggio contenuto nei testi. - Illustrare un autore nel suo contesto storico-culturale	Ascesa e declino dell'età imperiale : quadro storico culturale. Generi letterari e principali autori. Analisi e commento di brani antologici.	- Analisi semantica ed etimologica. - I rapporti tra lingua latina e lingua italiana anche in forma contrastiva. - Contestualizzazione storico culturale di generi letterari e degli autori - Riconoscere ed apprezzare l'attualità di determinati valori della classicità nella contemporaneità.

SCIENZE UMANE

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

1. Capire le situazioni in cui sono applicati i metodi e gli approcci diversi negli studi psicologici
2. Saper individuare le leggi della percezione, dell'attenzione e quelle principali dell'apprendimento nella vita quotidiana
3. Saper individuare adeguatamente le capacità di memoria e cognitive delle persone
4. Saper individuare le attività utili a stimolare l'intelligenza
5. Saper individuare le caratteristiche dell'approccio pedagogico alle problematiche umane e sociali.
6. Individuare le tematiche principali dell'educazione nel mondo antico e il loro rapporto con l'organizzazione politico-sociale.
7. Saper comunicare e mettersi in relazione con gli altri.
8. Capire i diversi motivi che guidano il comportamento delle persone.
9. Individuare le tematiche principali dell'educazione nel mondo ellenistico e romano, e il loro rapporto con l'organizzazione politicosociale.
10. Saper individuare l'influenza esercitata dall'ellenismo e dalla civiltà romana in campo educativo.
11. Individuare le novità introdotte in campo educativo e morale dal Cristianesimo

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO

1. Capire le situazioni in cui sono applicati i metodi e gli approcci diversi negli studi psicosociali.
2. saper individuare le implicazioni sociali e pedagogiche delle teorie di Piaget, Vygotskji
3. saper individuare i vari campi applicativi delle teorie della psicanalisi, di Jung, Bowlby, Allport e Lewin.
4. saper individuare le novità introdotte in campo educativo nel Basso Medioevo, nel Rinascimento, con la Riforma protestante e con la Controriforma.
5. capire le situazioni in cui risulta utile un approccio antropologico allo studio dei fenomeni sociali.
6. saper individuare il contributo delle prime teorie sociologiche alla conoscenza dell'uomo.
7. saper individuare i vari campi applicativi delle teorie della psicanalisi, di Jung, Bowlby, Allport e Lewin.
8. saper individuare la rilevanza del ciclo vitale nella vita dell'individuo.
9. saper individuare le novità introdotte nel pensiero pedagogico nel Seicento e nell'illuminismo.
10. saper individuare e differenziare le novità introdotte nel pensiero pedagogico dal Romanticismo e dal Positivismo.
11. comprendere il ruolo esercitato dalla cultura nel determinare la vita sociale di un popolo e il suo rapporto col mondo naturale.

12. Saper individuare il contributo delle teorie sociologiche alla conoscenza dell'uomo.

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL QUINTO ANNO 1. Progettare e realizzare attività didattiche in base a diverse metodologie operative. 2. Analizzare e comprendere il testo 3. Documentarsi e realizzare azioni per favorire l'integrazione dei disabili 4. Utilizzare vari strumenti e metodologie della scienza antropologica. 5. Interagire in un gruppo in maniera collaborativa. 6. Elaborare semplici progetti di intervento e di ricerca.

in riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
-Usare con sicurezza in modo personale e critico le conoscenze; -Operare precisi collegamenti disciplinari e interdisciplinari - Argomentare in modo esauriente , e collegare in forma organica concetti ed eventi -Organizzare l'esposizione dei contenuti in forma consequenziale e pertinente - Esporre sufficientemente i contenuti con qualche riferimento a documenti e letture storiografiche	PRIMO BIENNIO •Educazione e pedagogia •La pedagogia nella storia: le origini •Aspetti della pedagogia contemporanea •La storia della pedagogia: Grecia •Dalla filosofia alla psicologia •Il sistema nervoso centrale e periferico •Le teorie dell'intelligenza •Percezione e sensazione •L'apprendimento •La memoria •Identità, personalità, emozioni •Gruppi e appartenenze •La ricerca nelle scienze umane •Civiltà e modelli educativi dalle origini al Medioevo SECONDO BIENNIO Antropologia •La scoperta della cultura •Le strutture culturali •Le dinamiche della cultura •Le dimensioni culturali dell'esistenza Sociologia •La scoperta della società •La continuità sociale •Il cambiamento sociale •La comunicazione	La metodologia didattica può essere sintetizzata in tre momenti fondamentali. ⍰ Una serie di lezioni sarà dedicata all'esposizione della struttura concettuale fondamentale dell'argomento da trattare. Si tratta di quella parte di conoscenza irrinunciabile dell'argomento, con accenni agli sviluppi teorici, e ai possibili ambiti di applicazione. ⍰ Secondo momento di esemplificazione, saranno affidate agli studenti opportune letture di testi di approfondimento da analizzare ed elaborare, in gruppo o singolarmente, in forma di documento da inserire in un ideale sito web di scienze umane. ⍰ Il terzo momento consiste in un lavoro di

	Psicologia •Introduzione alla psicologia •Il comportamento umano •Mente e apprendimento •Il mondo interno •Dall'individuo alle relazioni •L'adolescenza Pedagogia •Educazione e scuola dal 1200 al 1400 •Innovazioni pedagogiche nell'Umanesimo e nel Rinascimento •Le teorie pedagogiche in Europa •Riflessi della Controriforma in campo educativo Svolte nella scienza e nella pedagogia •Nuovi interrogativi per la pedagogia tra Seicento e Settecento •Il diritto all'istruzione nel Settecento •Educazione pedagogica a scuola nel I Ottocento •Pedagogia, scuola e società nell'epoca del Positivismo QUINTO ANNO Pedagogia •Filosofia, pedagogia e scuola tra '800 e '900 •Pragmatismo e Attivismo •Esperienze di pedagogia progressiva in Europa •Esperienze di pedagogia attiva in Italia •Dalla pedagogia alle scienze dell'educazione •Tematiche, interessi e prospettive nell'educazione attuale Sociologia •Le Politiche sociali e il Welfare •Sociologia della comunicazione e dei new media •Le Dinamiche sociali della globalizzazione • I teorici della globalizzazione e del postmoderno Antropologia •Le dinamiche della cultura nell'epoca contemporanea •Gli ambiti dell'antropologia contemporanea •Paradigmi dell'antropologia contemporanea	ricerca multidisciplinare riguardante una tematica di carattere trasversale a tutti gli argomenti da svolgere. Il lavoro sarà svolto dagli allievi, singolarmente o in gruppo, i quali dovranno individuare le parti che riguardano il loro argomento di ricerca. Inoltre dovranno cercare ulteriori materiali attinenti secondo l'interesse personale. I risultati del lavoro saranno raccolti in una relazione e presentati alla classe

LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO LINGUISTICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LS (INGLESE)

I BIENNIO

Obiettivi specifici di apprendimento	Nuclei Disciplinari		
	Funzioni comunicative	**Grammatica**	**Civiltà**
1. **Produzione Orale**: Utilizzare gli strumenti espressivi adeguati, verbali e non verbali, in vari contesti. Interagire in semplici conversazioni anche con dei madrelingua, con adeguata pronuncia, con adeguati ritmo e intonazione. Saper esporre concetti semplici anche in maniera guidata. Essere in grado di sintetizzare oralmente quanto letto o ascoltato. 2**. Comprensione Orale**: Comprendere il senso globale di messaggi, dialoghi, presentazioni di argomenti di interesse quotidiano, personale, sociale.	- salutare/presentare se stessi e gli altri in contesti formali e informali - chiedere e dare informazioni di tipo personale (lavoro, età, provenienza) - identificare, descrivere cose e persone (caratteristiche fisiche e aspetti del carattere) - parlare di ciò che si possiede/indicare il possesso - chiedere e dare informazioni su argomenti familiari e riguardanti l'ambiente circostante (acquisti, geografia locale, lavoro) - chiedere di ripetere una domanda/discorso se non si è capito - scusarsi, ringraziare, esprimere disappunto - parlare dell'ora e della data	Verbi: regolari, irregolari, ausiliari, modali. Modi: infinito, indicativo, gerundio, participio, imperativo. Tempi: presentsimple, present continuous, present simple e present continuous in contrasto, simple past, past continuous, simplepast e pastcontinuous in contrasto, present perfect, present perfect continuous, present e simple past in	Conoscenze di base della cultura e della civiltà inglese relative a geografia, storia, feste e tradizioni, gastronomia, personaggi famosi (arte, letteratura, cinema, musica, sport ecc.).

3**. Produzione Scritta**: produrre testi semplici e corretti dal punto di vista sintattico, ortografico e grammaticale o con errori tali da non pregiudicarne la comprensione. 4. **Comprensione Scritta**: leggere e comprendere il senso globale e lo scopo di un testo relativo ad argoment di vitaquotidiana;selezionare informazioni specifiche e comprenderne il senso nel dettaglio; inferire il senso di elementi lessicali nuovi dal contesto. 5. **Multimedialità**: saper utilizzare e produrre semplici testi multimediali e saper utilizzare le tecnologie dell'informazione . 6**. Interculturalità**: Interagire con culture diverse, riflettendo sui propri atteggiamenti in rapporto a contesti multiculturali. 7**. Intedisciplinarietà**: acquisire graduale consapevolezza delle diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e saper compiere semplici collegamenti tra le diverse discipline.	- esprimere interessi, gusti, preferenze (tempo libero, passatempi) - proporre di fare qualcosa - dare ordini, regole, istruzioni - esprimere obbligo - esprimere abilità, capacità, possibilità - fare richieste formali/informali - descrivere azioni abituali nel presente e indicare la loro frequenza - parlare di azioni in corso di svolgimento nel presente, confrontarle con azioni abituali - fare paragoni fra cose, persone, idee - criticare e fare un reclamo - descrivere eventi del passato e fare domande su fatti trascorsi - parlare di azioni o situazioni abituali nel passato - descrivere azioni avvenute in un passato recente, non ancora concluso - esprimere situazioni o azioni che, iniziate nel passato, continuano nel presente - descrivere azioni in corso di svolgimento nel passato - parlare di ciò che si intende fare nel futuro - fare una previsione - formulare ed esprimere ipotesi reali/irreali - dare consigli - esprimere opinioni e motivarle - esprimere bisogni e desideri - esprimere reazioni emotive e stati d'animo	contrasto, passato abituale con **used to** e **would**, pastperfect, futuro con **going to**, futuro con**will**, condizionale di tipo 0,1 e 2. Verbimodali: can, could, may, might, ought to, shall, should, will e would. La frase: forma positiva, interrogativa, negativa; coordinazione, subordinazione (causali, temporali, condizionali); want/wouldlike + complemento oggetto + infinito. Sostantivi: genere e numero, numerabili e non numerabili. Nomi formati con il gerundio (verbi sostantivati) . Caso possessivo (genitivo sassone). Articoli: determinativo e indeterminativo. Pronomi: personali (soggetto e complemento), possessivi, riflessivi, indefiniti, dimostrativi, relativi. Aggettivi: possessivi, dimostrativi, qualificativi, numerali (ordinali e cardinali), indefiniti, grado comparativo e superlativo. Avverbi: tempo, luogo, modo, probabilità, frequenza.	

		Determiners: a lot of, a little, a few, little, few, much, many, enough, all. Preposizioni: luogo, tempo, movimento. Fonetica, pronuncia, intonazione e lessico di riferimento.	

Metodologie/Attività
Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si farà ricorso ad attività di tipo prevalentemente comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono usate in varie situazioni. Il processo di insegnamento-apprendimento sarà improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici, strumento e non fine immediato di apprendimento. Il ruolo dell'insegnante sarà quello di guidare, organizzare, suggerire, partecipare, lavorare fianco a fianco con l‟alunno/a affinché sia quest‟ultimo/a a formulare ipotesi, fornire suggerimenti, confronti, deduzioni. In particolare l‟insegnante cercherà di: a) coinvolgere l‟alunna/o mettendo a punto strategie di insegnamento idonee ed efficaci (es. uso di materiali autentici, tests, questionari, ecc.) facendo uso dei sussidi che la scuola mette a disposizione (registratori e lettori CD, laboratori linguistici, proiezioni video, ...); b) informare l‟alunna/o degli obiettivi che si intendono raggiungere enunciando gli scopi per cui si è chiamati ad assolvere un dato compito; c) approfondire contenuti che, per quanto possibile, siano vicini all‟esperienza e agli interessi degli studenti, coinvolgendoli in problematiche connesse con i loro interessi. L‟attività didattica verrà svolta quanto più possibile nella lingua straniera e verrà quindi centrata sull‟alunna/o, cui sarà data la più ampia opportunità di usare la lingua in coppia o in gruppo - mediante giochi linguistici, attività di drammatizzazione, di simulazione, di role-play - privilegiando l‟efficacia della comunicazione, curando la pronuncia e l‟intonazione, e di norma tollerando l‟errore che non compromette il messaggio al fine di incoraggiare l‟alunna/o nella sua produzione. Pur privilegiando le abilità orali, dovuto spazio sarà dato alla lingua scritta, intesa non solo come rinforzo del lavoro orale ma come abilità autonoma. Per quel che concerne la lettura si presenteranno materiali calibrati sulle conoscenze generali degli alunni, in cui gli elementi nuovi siano inferibili in base allo stesso contesto, per poi passare all‟analisi di diverse tipologie testuali affrontando testi autentici. Nel momento della riflessione sulla lingua, da realizzarsi su base comparativa, si terrà sempre presente la necessità che lo studio della grammatica non costituisca un processo isolato rispetto alla attività che promuovono lo sviluppo delle abilità linguistiche, e non rappresenti l‟unica forma di riflessione sulla lingua, ma sia parte integrante di un discorso più articolato sulla comunicazione, sui meccanismi di coesione testuale, sulle differenze tra codice scritto e orale, sulle funzioni della lingua e sulla variabilità della stessa. La riflessione sulla lingua cercherà dunque di non limitarsi alla presentazione di meccanismi formali, ma di far scoprire agli studenti i concetti che sottendono i meccanismi stessi e i significati culturali di cui la lingua è portatrice. ATTIVITA' Ascolto di dialoghi, brevi annunci, interviste. Lettura di testi informativi reali: segnali pubblici, opuscoli, inserzioni, menù, pubblicità, orari, messaggi, cartoline, e-mail, appunti e comunicazioni personali. Simulazione con i compagni e/o l'insegnante di situazioni comunicative di base (ad esempio chiedere il nome, l'indirizzo, il numero di telefono, ordinare al ristorante, fare la spesa in un negozio). Interazione nell'attività di classe. Conversazione generica su argomenti familiari, attraverso l'uso del linguaggio sociale.

Brevi esposizioni guidate su traccia relative ad argomenti preparati in precedenza o scelti da un repertorio noto/condiviso (presentazione personale, della propria famiglia ecc.). Semplici riassunti. Prove strutturate e semi strutturate. Scrittura di cartoline, semplici lettere personali, messaggi di posta elettronica, blog, messaggi, formulari, dialoghi. Testimonianze e confronti tra le varie culture e civiltà di cui si studia la lingua.

Il Biennio e quinto anno

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI		
1. Produzione Orale: Utilizzare gli strumenti espressivi adeguati, verbali e non verbali, in vari contesti. Interagire in conversazioni mediamente complesse anche con dei madrelingua, con adeguata pronuncia, ritmo e intonazione. Saper esporre concetti elaborati in maniera autonoma. Essere in grado di sintetizzare e rielaborare oralmente quanto letto o ascoltato. 2. Comprensione Orale: Comprendere non solo il senso ma anche le sfumature e i dettagli di messaggi, dialoghi, presentazioni di argomenti di interesse quotidiano, personale, sociale, letterario e storico. 3. Produzione Scritta: produrre testi strutturati e corretti dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico su tematiche di interesse sociale, letterario, culturale, di critica e di analisi dei testi e in generale su argomenti coerenti con il percorso di studio. Raggiungere precisione e ricchezza lessicale in ambito letterario e per vari scopi comunicativi. 4. Comprensione Scritta: leggere e comprendere le implicazioni e le sfumature di significato di un testo scritto di diverse tipologie, con diversi stili e registri, su argomenti di attualità, storici, letterari o di interesse personale, quotidiano e sociale.	**Funzioni comunicative** - dare informazioni personali - chiedere dettagli personali relativi alla quotidianità - Descrivere e confrontare immagini anche in dettaglio -Esprimere e difendere opinioni - Dare esempi -Esprimere contrasto, accordo, disaccordo -Portare avanti una discussione - Presentare fatti - Coinvolgere un interlocutore nella discussione - Parlare di un'esperienza	**Strutture Grammaticali** Revisione e approfondimento delle strutture morfo-sintattiche e lessicali della lingua: -Sintassi dei tempi del presente, del passato e del futuro -I modi dei verbi - I verbi modali -Il periodo ipotetico -I comparativi e superlativi -Il passivo -Discorso diretto/indiretto -I verbi causativi	**LETTERATURA** ***From the Origins to the Renaissance*** Poetry. The Epic Poem. The Narrative Poem. The Ballad. The Middle Ages W. Shakespeare. Poetry: the Sonnet The Elizabethan Theatre THE AUGUSTAN AGE The Enlightenment The Scientific Revolution The epic poem, the novel ROMANTICISM The Industrial and Agrarian Revolution The Industrial Society Romanticism & The Romantic Poetry **5° anno** ***Literary Movements and Trends in the 19th Century*** The Victorian Age The Victorian Compromise C.Dickens The Aesthetic Movement O.Wilde ***The Edwardian Age*** ***The 20th Century*** Modernism War Poets T.S.Eliot J.Joyce

5. Multimedialità: saper utilizzare e produrre testi multimediali. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione ricchezza lessicale in ambito letterario e per vari scopi comunicativi. 6. Interculturalità: Interagire con culture diverse, riflettendo sui propri atteggiamenti in rapporto a contesti multiculturali. 7. Intedisciplinarietà: essere consapevoli delle diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	personale - Confrontare opinioni e idee - Descrivere e confrontare immagini anche in dettaglio -Esprimere e difendere opinioni		V.Woolf G.Orwell S.Beckett **<u>Liceo delle Scienze Umane</u>** **2 biennio** <u>*Psychology*</u> The learning process and behavioral conditioning Memory Emotions <u>*Sociology*</u> Social structure and personality Communication <u>*The different stages of Human Life*</u> Childhood Adolescence Old age **5° anno** Workplace and relationships The European Union Multi-ethnic societies Globalization

METODOLOGIE/ATTIVITÀ
Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si farà ricorso ad attività di tipo prevalentemente comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono usate in varie situazioni. Il processo di insegnamento-apprendimento sarà improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici, strumento e non fine immediato di apprendimento. Il ruolo dell'insegnante sarà quello di guidare, organizzare, suggerire, partecipare, lavorare fianco a fianco con l'alunno/a in situazione di difficoltà affinché sia quest'ultimo/a a formulare ipotesi, fornire suggerimenti, confronti, deduzioni. In particolare l'insegnante cercherà di: a) coinvolgere l'alunna/o mettendo a punto strategie di insegnamento idonee ed efficaci (es. uso di materiali autentici, tests, questionari, ecc.) facendo uso dei sussidi che la scuola mette a disposizione (registratori e lettori CD, laboratori linguistici e multimediali, proiezioni video, ...); b) informare l'alunna/o degli obiettivi che si intendono raggiungere enunciando gli scopi per cui si è chiamati ad assolvere un dato compito; c) approfondire contenuti che, per quanto possibile, siano vicini all'esperienza e agli interessi degli studenti, coinvolgendoli in problematiche connesse con i loro interessi. L'attività didattica verrà svolta nella lingua straniera e verrà quindi centrata sull'alunna/o, cui sarà data la più ampia opportunità di usare la lingua in coppia o in gruppo - mediante attività di drammatizzazione, di simulazione, di role-play - privilegiando l'efficacia della comunicazione, curando la pronuncia e

l'intonazione, e di norma tollerando l'errore che non compromette il messaggio al fine di incoraggiare l'alunna/o nella sua produzione.
Pur privilegiando le abilità orali, dovuto spazio sarà dato alla lingua scritta, intesa non solo come rinforzo del lavoro orale ma come abilità autonoma. Per quel che concerne la lettura si presenteranno materiali calibrati sulle conoscenze generali degli alunni, in cui gli elementi nuovi siano inferibili in base allo stesso contesto, per poi passare all'analisi di diverse tipologie testuali affrontando testi autentici. Nel momento della riflessione sulla lingua, da realizzarsi su base comparativa, si terrà sempre presente la necessità che lo studio della grammatica non costituisca un processo isolato rispetto alle attività che promuovono lo sviluppo delle abilità linguistiche, e non rappresenti l'unica forma di riflessione sulla lingua, ma sia parte integrante di un discorso più articolato sulla comunicazione, sui meccanismi di coesione testuale, sulle differenze tra codice scritto e orale, sulle funzioni della lingua e sulla variabilità della stessa. La riflessione sulla lingua cercherà dunque di non limitarsi alla presentazione di meccanismi formali, ma di far scoprire agli studenti i concetti che sottendono i meccanismi stessi e i significati culturali di cui la lingua è portatrice.
Nel corso del secondo Biennio e Quinto anno, tenendo conto delle indicazioni nazionali del Ministero dell"Istruzione, si favorirà lo sviluppo armonico delle competenze linguistico-comunicative rapportabili ai livelli B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, come pure lo sviluppo di conoscenze storico-artistico-letterarie relative alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua, affinché lo studente raggiunga un livello di autonomia nell" utilizzo della lingua, vale a dire acquisisca strategie comunicative efficaci che favoriscano la sua capacità di comprendere, riflettere, confrontare, esprimere la propria opinione in base agli usi linguistici e ai fenomeni culturali, in un'ottica multiculturale. L'uso della lingua straniera sarà finalizzato, infine, all'impiego della lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche.
Per quanto attiene lo studio della letteratura, si partirà dall'analisi del testo letterario, evidenziando ambientazione/collocazione spazio-temporale, personaggi, focalizzazione, funzione del narratore, campi semantici, collocazione del contesto storico e letterario, sottolineandone gli elementi di intertestualità e relazione tra temi e generi letterari, anche avvalendosi di materiale multimediale, in un'ottica di comparazione interculturale e interlinguistica.
ATTIVITA'
Ascolto di dialoghi, annunci, interviste.
Lezione frontale e circolare.
Lezione multimediale (laboratorio linguistico o LIM).
Lavori individuali e di gruppo in cooperative learning e peer-to-peer.
Elaborazione di schemi, mappe concettuali e powerpoint.
Progettazione e produzione di TED/docuvideo.
Approfondimenti tematici e rinforzo linguistico con il contributo del docente di conversazione (indirizzo linguistico).
Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio, *stages* linguistici formativi, attività teatrali.
Partecipazione a rappresentazioni di *pièces* teatrali in lingua straniera.
Lettura di testi informativi reali: articoli, saggi, recensioni e documenti storici.
Prove strutturate e semi strutturate.
Testimonianze e confronti tra le varie culture e civiltà di cui si studia la lingua.

MATEMATICA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	**METODOLOGIE/ATTIVITÀ**
ARITMETICA E ALGEBRA: • operazioni con i numeri interi e razionali • numeri irrazionali e conoscenza intuitiva dei reali • polinomi (escluso la fattorizzazione e la divisione con resto) • calcolo con espressioni letterali *GEOMETRIA:*	•	• **Lezione frontale** • **Apprendimento cooperativo** • **Gioco di ruolo/Role playing** • **Apprendistato cognitivo** • **Approcci metacognitivi** • **Soluzione di problemi reali/ Problem solving** • **Studio di caso** • **Brain-storming** • **Didattica laboratoriale - Learning by doing**

• fondamenti della geometria euclidea del piano • teorema di Pitagora • trasformazioni geometriche; teorema di Talete • costruzioni geometriche • punti e rette nel piano cartesiano *RELAZIONI E FUNZINI:* • funzioni lineari e della proporzionalità quadratica; equazioni e disequazioni di primo grado, sistemi lineari in due incognite • funzione valore assoluto e della proporzionalità inversa • rappresentazione delle funzioni (numerica, grafica, funzionale) *DATI E PREVISIONI:* • rappresentazione e analisi di dati, semplici inferenze • frequenze • valori medi e misure di variabilità • probabilità classica e statistica • concetto di modello matematico *ELEMENTI DI INFORMATICA:* • strumenti informatici per oggetti matematici • rappresentazione di dati testuali e multimediali • algoritmi		• **Project Work** • **Business Game** • **Outdoor Training** • **Esercitazioni individuali** • **Testi guida** • **Compito di apprendimento**

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO • Padroneggiare i principali concetti e metodi della disciplina

• Acquisire consapevolezza del rapporto tra lo sviluppo del pensiero matematico e le sue connessioni con il contesto storico-filosofico • Utilizzare in modo approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni), • Utilizzare proficuamente la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana • Utilizzare le metodologie per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni, ed applicare quanto appreso per la soluzione di problemi, anche utilizzando strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo. • Implementare l'uso del linguaggio formale specifico della matematica

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	**METODOLOGIE/ATTIVITÀ**
ARITMETICA E ALGEBRA: • fattorizzazione di polinomi, divisione con resto • approfondimento sui numeri reali • calcolo approssimato *GEOMETRIA:* • coniche • circonferenza e cerchio • lunghezza della circonferenza, area del cerchio • luoghi geometrici • geometria euclidea dello spazio *RELAZIONI E FUNZIONI:* • funzioni polinomiali, razionali, circolari, funzione esponenziale e logaritmo *DATI E PREVISIONI:* • distribuzioni doppie condizionate e marginali • deviazione standard, dipendenza, correlazione, regressione • campione	• Divisione tra polinomi e fattorizzazione • Frazioni algebriche, equazioni fratte, disequazioni fratte • Equazioni di secondo grado • Parabola nel piano cartesiano • Disequazioni di secondo grado • Circonferenza, ellisse, iperbole nel piano cartesiano • Circonferenza, cerchio, poligoni inscritti e circoscritti • Statistica • Funzioni esponenziale, logaritmo e goniometriche • Goniometria e trigonometria • Geometria euclidea nello spazio • Probababilità • Calcolo combinatorio	• **Lezione frontale** • **Apprendimento cooperativo** • **Gioco di ruolo/Role playing** • **Apprendistato cognitivo** • **Approcci metacognitivi** • **Soluzione di problemi reali/ Problem solving** • **Studio di caso** • **Brain-storming** • **Didattica laboratoriale - Learning by doing** • **Project Work** • **Business Game** • **Outdoor Training** • **Esercitazioni individuali** • **Testi guida** **Compito di apprendimento**

• probabilità condizionata e composta • formula di Bayes • calcolo combinatorio		

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL QUINTO ANNO • Approfondire il metodo assiomatico e la sua utilità concettuale e metodologica anche dal punto di vista della modellizzazione assiomatica • Approfondire il rapporto tra lo sviluppo del pensiero matematico e le sue connessioni con il contesto storico-filosofico • Utilizzare il calcolo infinitesimale come strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura • Acquisire familiarità con l'idea generale di ottimizzazione e con le sue applicazioni in numerosi ambiti • Padroneggiare il linguaggio formale specifico della matematica

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	**METODOLOGIE/ATTIVITÀ**
GEOMETRIA: • lo spazio cartesiano *RELAZIONI E FUNZIONI:* • limiti di successioni e funzioni, funzioni continue • derivate, integrali di funzioni polinomiali, loro applicazioni • problemi di ottimizzazione *DATI E PREVISIONI:* • distribuzioni di probabilità • costruzione e analisi di modelli	• Funzioni e limiti di funzioni • Calcolo dei limiti e continuità • Derivate e teoremi del calcolo differenziale • Studio di funzioni e problemi di ottimizzazione • Integrali indefiniti e definiti e applicazioni • Geometria analitica nello spazio • Distribuzioni di probabilità	• **Lezione frontale** • **Apprendimento cooperativo** • **Gioco di ruolo/Role playing** • **Apprendistato cognitivo** • **Approcci metacognitivi** • **Soluzione di problemi reali/ Problem solving** • **Studio di caso** • **Brain-storming** • **Didattica laboratoriale - Learning by doing** • **Project Work** • **Business Game** • **Outdoor Training** • **Esercitazioni individuali** • **Testi guida** **Compito di apprendimento**

FISICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO
Al termine del primo biennio liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicano, acquisendo consapevolezza del valore conoscitivo delle discipline e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata. In particolare, lo studente saprà formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione; fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione dei modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI TERZO ANNO	**METODOLOGIE/ATTIVITÀ**
Osservare, descrivere e analizzare fenomeni, selezionando le grandezze significative, individuando relazioni tra esse ed esprimendole in termini quantitativi.	NUCLEO FONDANTE 1 MISURA E RELAZIONI	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving Studio di caso Brain-storming Didattica laboratoriale Learning by doing Project Work Business Game Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi guida Compito di apprendimento

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO
Al termine del secondo biennio liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicano, acquisendo consapevolezza del valore conoscitivo delle discipline e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata. In particolare, lo studente saprà formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione; fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione dei modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	**METODOLOGIE/ATTIVITÀ**
	Terzo anno	
Osservare e identificare fenomeni, formulando ipotesi esplicative e utilizzando modelli, analogie e leggi. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Riconoscere ed analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni fisici che coinvolgono l'equilibrio di punti materiali, corpi rigidi o fluidi, identificandone le forze agenti e le eventuali reazioni vincolari.	NUCLEO FONDANTE 1 L'EQUILIBRIO (STATICA)	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving Studio di caso Brain-storming Didattica laboratoriale Learning by doing Project Work Business Game Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi guida *Compito di apprendimento*
Osservare e identificare fenomeni, formulando ipotesi esplicative e utilizzando modelli, analogie e leggi. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Analizzare il moto (monodimensionale e piano) dei corpi descrivendone le principali grandezze cinematiche,	NUCLEO FONDANTE 2 LE FORZE E IL MOVIMENTO (CINEMATICA E DINAMICA)	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving Studio di caso Brain-storming Didattica laboratoriale Learning by doing Project Work Business Game Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi guida

utilizzando le più appropriate rappresentazioni, riconoscendone e collegando tra loro gli aspetti cinematici e dinamici Osservare e identificare fenomeni, formulando ipotesi esplicative e utilizzando modelli, analogie e leggi. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Analizzare un sistema meccanico individuandone forze agenti, lavoro ed energia, e prevedendone l'evoluzione mediante l'applicazione dei teoremi energetici e delle leggi di conservazione.	NUCLEO FONDANTE 3 ENERGIA E LEGGI DI CONSERVAZIONE	*Compito di apprendimento* Lezione frontale Apprendimento cooperativo Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving Studio di caso Brain-storming Didattica laboratoriale Learning by doing Project Work Business Game Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi guida *Compito di apprendimento*
Osservare e identificare fenomeni, formulando ipotesi esplicative e utilizzando modelli, analogie e leggi. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Riconoscere, analizzare e interpretare qualitativamente e quantitativamente le proprietà termiche della materia e le trasformazioni termodinamiche dei gas perfetti, utilizzando diversi livelli di descrizione (macroscopico e microscopico) e individuando le loro reciproche relazioni.	Quarto anno NUCLEO FONDANTE 4 FENOMENI TERMICI E GAS PERFETTI (TERMOLOGIA, GAS PERFETTI, TERMODINAMICA)	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving Studio di caso Brain-storming Didattica laboratoriale Learning by doing Project Work Business Game Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi guida *Compito di apprendimento*

Riconoscere, analizzare e interpretare qualitativamente e quantitativamente le proprietà termiche della materia, l'equilibrio termodinamico dei sistemi, nonché le trasformazioni di sistemi fisici che scambiano calore e/o lavoro con l'ambiente esterno, utilizzando diversi livelli di descrizione (macroscopico e microscopico) e individuando le loro reciproche relazioni.	NUCLEO FONDANTE 1 FENOMENI TERMICI E GAS PERFETTI (TERMOLOGIA, TERMODINAMICA)	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving Studio di caso Brain-storming Didattica laboratoriale Learning by doing Project Work Business Game Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi guida *Compito di apprendimento*
Riconoscere, analizzare e interpretare i fenomeni ondulatori, con riferimento alle onde elastiche, al suono e alla luce, riconoscendone la comune struttura matematica.	NUCLEO FONDANTE 2 FENOMENI ONDULATORI (ACUSTICA E OTTICA)	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving Studio di caso Brain-storming Didattica laboratoriale Learning by doing Project Work Business Game Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi guida *Compito di apprendimento*

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL QUINTO ANNO Al termine del secondo biennio liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicano, acquisendo consapevolezza del valore conoscitivo delle discipline e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata. In particolare, lo studente saprà formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione; fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione dei modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	**METODOLOGIE/ATTIVITÀ**
Riconoscere, analizzare e interpretare qualitativamente e quantitativamente fenomeni elettrici alla luce di modelli microscopici, e fenomeni che coinvolgono cariche elettriche in quiete o in moto (corrente elettrica) applicando i concetti di interazione a distanza (legge di Coulomb), le leggi di Ohm, i principi di Kirchhoff, i concetti di campo elettrico e di potenziale elettrico.	NUCLEO FONDANTE 3 LA CARICA ELETTRICA (ELETTROMAGNETISMO)	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving Studio di caso Brain-storming Didattica laboratoriale Learning by doing Project Work Business Game Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi guida *Compito di apprendimento*

Analizzare e interpretare qualitativamente e quantitativamente semplici fenomeni elettrici e magnetici anche alla luce di modelli microscopici. Essere in grado di collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell'elettricità e del magnetismo e viceversa	NUCLEO FONDANTE 1 FENOMENI ELETTRICI E MAGNETICI	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving Studio di caso Brain-storming Didattica laboratoriale Learning by doing Project Work Business Game Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi guida *Compito di apprendimento*
Saper argomentare usando almeno uno degli esperimenti classici, sulla validità della teoria relativistica. Analizzare semplici situazioni cinematiche sulla base degli assiomi della relatività ristretta e delle leggi di trasformazione delle lunghezze e degli intervalli di tempo.	NUCLEO FONDANTE 2 Vecchie e nuove dimensioni: spazio-tempo	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving Studio di caso Brain-storming Didattica laboratoriale Learning by doing Project Work Business Game Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi guida *Compito di apprendimento*
Saper riconoscere il ruolo della fisica quantistica in situazioni reali e in applicazioni tecnologiche.	NUCLEO FONDANTE 3 Il mondo dei quanti	

SCIENZE NATURALI

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO gli studenti, al termine del primo biennio, sono in grado di: ● osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alle realtà naturali ed artificiali, riconoscendole nelle loro varie forme di sistema e complessità. ● eseguire l'analisi qualitativa e quantitativa dei fenomeni. ● padroneggiare i procedimenti caratteristici del metodo scientifico; ● utilizzare un lessico scientifico fondamentale, commisurato al livello di una divulgazione scientifica generica.

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	**METODOLOGIE/ATTIVITÀ**
	CHIMICA	
	la materia	
Osservare la materia che ci circonda e individuare i fenomeni fisici e chimici che la caratterizzano. • Analizzare in modo qualitativo e quantitativo i fenomeni legati alle trasformazioni della materia • Confrontare i diversi fenomeni naturali e i dati relativi, cogliendo le relazioni tra essi • Organizzare la costruzione di grafici, tabelle, schemi, mappe per rappresentare la complessità della vita, i fenomeni fisici e chimici.	Classificazione della materia :elementi composti miscugli • fenomeni fisici e fenomeni chimici • principi del metodo scientifico di ricerca •concetto di grandezza e distinguere tra grandezze fondamentali e derivate • differenti caratteristiche dei tre stati fisici della materia. teorie e leggi (teoria atomica, leggi ponderali ecc.)	Lezione frontale Apprendimento cooperativo Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving Studio di caso Brain-storming Didattica laboratoriale Learning by doing Project Work Business Game Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi guida *Compito di apprendimento*
	scienze dellaTerra	
	universo	

• Conoscere le caratteristiche della luce • Fasi di protostella, stella stabile, gigante rossa, nana bianca, nova e supernova, stella di neutroni e buco nero. • Conoscere i modelli teorici elaborati, nel tempo, per spiegare i meccanismi che stanno alla base della dinamica dei corpi celesti (teoria del Big bang, teoria geocentrica ed eliocentrica).	•le diverse ipotesi sull' evoluzione dell'Universo e delle stelle.	Apprendimento cooperativo Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving Studio di caso Brain-storming Didattica laboratoriale Learning by doing Project Work Business Game Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi guida *Compito di apprendimento*
La Terra nel Sistema Solare		
Osservare la materia che ci circonda e individuare i fenomeni fisici e chimici che la caratterizzano. • Analizzare in modo qualitativo e quantitativo i fenomeni legati alle trasformazioni della materia • Confrontare i diversi fenomeni naturali e i dati relativi, cogliendo le relazioni tra essi • Organizzare la costruzione di grafici, tabelle, schemi, mappe per rappresentare la complessità della vita, i fenomeni fisici e chimici.	il Sistema Solare e le leggi che lo governano. • le caratteristiche dei corpi che compongono il sistema solare. • i movimenti della Terra • forma, dimensioni e caratteristiche di Terra.	Apprendimento cooperativo Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving Studio di caso Brain-storming Didattica laboratoriale Learning by doing Project Work Business Game Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi guida *Compito di apprendimento*
La Terra come sistema (atmosfera, idrosfera, litosfera)		

• Rappresentare la complessità dei fenomeni naturali per mezzo di disegni, schemi, simboli, tabelle, diagrammi, grafici e altri tipi di formalizzazione. • Confrontare i diversi fenomeni naturali e i dati relativi, cogliendo le relazioni tra essi. • Interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprenderne le ricadute future	•le caratteristiche chimico-fisiche delle acque salate e descrivere cause ed effetti dei loro movimenti. • le principali forme di inquinamento dell'idrosfera e dell'atmosfera. • le proprietà chimico-fisiche dell'atmosfera terrestre	Apprendimento cooperativo Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving Studio di caso Brain-storming Didattica laboratoriale Learning by doing Project Work Business Game Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi guida *Compito di apprendimento*
Biologia **le biomolecole e la cellula**		
Descrivere e classificare le cellule in base alle loro caratteristiche principali Descrivere la struttura della cellula e le funzioni degli organuli cellulari.	le proprietà dell'acqua struttura e funzioni delle biomolecole le basi della teoria cellulare classificazione degli organismi viventi le strutture della cellula procariote e della cellula eucariote e differenze tra cellula autotrofa ed eterotrofa la cellula come unità funzionale di base della costruzione di ogni essere vivente. le principali funzioni cellulari il metabolismo cellulare la divisione cellulare	Apprendimento cooperativo Gioco di ruolo/Role playing Apprendistato cognitivo Approcci metacognitivi Soluzione di problemi reali/ Problem solving Studio di caso Brain-storming Didattica laboratoriale Learning by doing Project Work Business Game Outdoor Training Esercitazioni individuali Testi guida *Compito di apprendimento*

FILOSOFIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO
Nel corso del biennio lo studente acquisirà familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e a esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio. Gli autori esaminati e i percorsi didattici svolti dovranno essere rappresentativi delle tappe più significative della ricerca filosofica dalle origini all'Idealismo. In particolare lo studente dovrà riconoscere gli aspetti euristico-epistemologico-metodologici essenziali nello sviluppo del pensiero antico e moderno e saperli porre in rapporto/confronto sul piano sincronico e diacronico.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO SECONDO BIENNIO	NUCLEI DISCIPLINARI SECONDO BIENNIO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ SECONDO BIENNIO
Acquisire la consapevolezza della specificità del sapere filosofico Comprendere ed esporre in maniera organica le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio Collegare testi filosofici a contesti problematici del contesto storico di riferimento. Argomentare criticamente le tesi dei differenti sistemi del pensiero filosofico Produrre testi scritti su opere e questioni filosofiche.	Le origini della filosofia greca e il periodo presocratico: Eraclito, Parmenide, Democrito I sofisti e Socrate; Platone: il mito, la dottrina delle idee, il dualismo ontologico e gnoseologico, il pensiero politico, la cosmologia; Aristotele: la critica a Platone, la logica, la metafisica, la fisica, l'etica, la politica Le filosofie ellenistico-romane; Ragione e fede nella filosofia medievale. La filosofia della natura nel Rinascimento; Nascita e sviluppo della scienza moderna: il problema del metodo e del linguaggio scientifico, la concezione	Lezione frontale; Discussione guidata; Lavori di gruppo ed esperienze di cooperative learning; Utilizzo dei testi per riconoscere lo specifico pensiero filosofico e le sue potenzialità formative in riferimento ai processi culturali; Lavoro con i documenti su cui fondare il riconoscimento dello specifico storico e delle sue potenzialità formative in riferimento ai processi logico-critici; Lavoro con film e documentari, slides e presentazioni multimediali.

	meccanicistica della natura, Galilei; Empirismo e razionalismo nella filosofia del Seicento: Cartesio, Spinoza, Locke e Hume; L'illuminismo e il criticismo kantiano: la rivoluzione copernicana, i limiti delle possibilità conoscitive, la ricerca di una legge morale, il bello e il sublime; Il romanticismo e l'idealismo tedesco: Fichte e Hegel.	

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL QUINTO ANNO

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla ripresa della filosofia dell'Idealismo e allo studio di quella contemporanea con particolare attenzione, nella filosofia del Novecento, di quelle tematiche trasversali che, nella loro attualità, chiamano alla riflessione le differenti discipline di studio oggetto dell'Esame di Stato.

Nel corso dell'anno gli autori esaminati e i percorsi didattici svolti dovranno essere rappresentativi delle tappe più significative della ricerca filosofica contemporanea.

In particolare lo studente dovrà riconoscere gli aspetti euristico-epistemologico-metodologici essenziali nello sviluppo del pensiero del Novecento e saperli porre in rapporto/confronto sul piano sincronico e diacronico.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO QUINTO ANNO	NUCLEI DISCIPLINARI QUINTO ANNO	METODOLOGIE/ATTIVITÀ QUINTO ANNO
Acquisire la consapevolezza della specificità del sapere filosofico Comprendere ed esporre in maniera organica le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio Collegare testi filosofici a contesti problematici del contesto storico di riferimento. Argomentare criticamente le tesi dei differenti sistemi del pensiero filosofico Produrre testi scritti su opere e questioni filosofiche.	Ripresa dell'idealismo tedesco; La dissoluzione dell'idealismo: sinistra hegeliana, Feuerbach, Marx. Schopenhauer e Kierkegaard. Caratteri generali del positivismo La filosofia di Nietzsche e Freud; Fenomenologia ed Esistenzialismo del Novecento; Il dibattito epistemologico nel Novecento. Il neoidealismo italiano	Lezione frontale; Discussione guidata; Lavori di gruppo ed esperienze di cooperative learning; Utilizzo dei testi per riconoscere lo specifico pensiero filosofico e le sue potenzialità formative in riferimento ai processi culturali; Lavoro con i documenti su cui fondare il riconoscimento dello specifico storico e delle sue potenzialità formative in riferimento ai processi logico-critici;

		Lavoro con film e documentari, slides e presentazioni multimediali.

STORIA

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO /QUINTO ANNO
Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo. Comprendere le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti e saperle praticare in contesti guidati Comprendere le interrelazioni tra eventi storici di portata più ampia (regionale, nazionale, europea, globale) e la scala locale

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL QUINTO ANNO
Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo. Comprendere le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti e saperle praticare in contesti guidati Comprendere le interrelazioni tra eventi storici di portata più ampia (regionale, nazionale, europea, globale) e la scala locale

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO SECONDO BIENNIO	NUCLEI DISCIPLINARI SECONDO BIENNIO	METODOLOGIE/ ATTIVITÀ SECONDO BIENNIO
Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica - Individuare gli elementi originali e costituivi delle diverse civiltà studiate (es. Francia	La crisi del Trecento Le scoperte geografiche e la nascita del colonialismo europeo. La riforma protestante e la Controriforma; le guerre di religione. La società di ancien régime, le sue strutture economiche e i suoi modelli politici. Le rivoluzioni inglesi e le origini del modello politico liberale.	Lezione frontale; Discussione guidata; Lavori di gruppo ed esperienze di cooperative learning; Utilizzo dei testi per riconoscere lo specifico pensiero filosofico e le sue

feudale e Francia assolutistica) - Comprendere la trama delle relazioni all'interno di una società nelle sue dimensioni economiche, sociali, politiche e culturali (es. l'Inghilterra della rivoluzione industriale) - Sintetizzare un testo di carattere storiografico - Esporre i temi trattati usando un lessico disciplinare adeguato	L'assetto dell'Italia nei secoli XVI e XVII. La rivoluzione americana e lo sviluppo sociale e politico degli Stati Uniti. Il sistema commerciale europeo del XVIII secolo e l'inizio dell'industrializzazione. La rivoluzione francese. Il regime napoleonico. L'assetto economico, sociale e politico dell'Italia nel secolo XVIII e gli effetti sull'Italia della rivoluzione francese e del dominio napoleonico. L'industrializzazione del XIX secolo e le sue conseguenze sociali. Lo sviluppo del liberalismo in Europa nella prima metà del secolo XIX. La formazione del Regno d'Italia. La questione della nazionalità e l'assetto politico internazionale in Europa nel sec. XIX.	potenzialità formative in riferimento ai processi culturali; Lavoro con i documenti su cui fondare il riconoscimento dello specifico storico e delle sue potenzialità formative in riferimento ai processi logico-critici; Lavoro con film e documentari, slides e presentazioni multimediali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO QUINTO ANNO	**NUCLEI DISCIPLINARI QUINTO ANNO**	**METODOLOGIE/ATTIVITÀ QUINTO ANNO**
Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica - Individuare gli elementi originali e costituivi delle diverse civiltà studiate (es. Francia feudale e Francia assolutistica) - Comprendere la trama delle relazioni all'interno di una società nelle sue dimensioni economiche, sociali, politiche e culturali (es. l'Inghilterra della rivoluzione industriale)	La questione della nazionalità e l'assetto politico internazionale in Europa nel sec. XIX. Lo sviluppo dell'industrializzazione nella seconda metà del secolo XIX, il sistema mondiale dei commerci e delle comunicazioni. La nascita del movimento operaio e del socialismo. Il colonialismo europeo del secolo XIX. La prima guerra mondiale e le sue conseguenze per l'assetto politico europeo e per la civiltà occidentale. La rivoluzione sovietica e il regime comunista in Russia. Il sistema economico del XX secolo e la crisi del 1929. Il fascismo e il regime fascista. Le condizioni della Germania negli anni Venti e il regime nazista. La seconda guerra mondiale. La formazione della Repubblica italiana. La ricostruzione dell'Europa e il boom economico. La guerra fredda e la divisione del mondo in blocchi contrapposti.	Lezione frontale; Discussione guidata; Lavori di gruppo ed esperienze di cooperative learning; Utilizzo dei testi per riconoscere lo specifico pensiero filosofico e le sue potenzialità formative in riferimento ai processi culturali; Lavoro con i documenti su cui fondare il riconoscimento dello specifico storico e delle sue potenzialità formative in

- Sintetizzare un testo di carattere storiografico - Esporre i temi trattati usando un lessico disciplinare adeguato	La decolonizzazione e i problemi del Mondo globalizzato.	riferimento ai processi logico-critici; Lavoro con film e documentari, slides e presentazioni multimediali.

CIVIS – CLASSICO – SCIENTIFICO - LINGUISTICO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	**METODOLOGIE/ATTIVITÀ**
Comprendere i concetti di diritto e di norma giuridica. Conoscere le fonti del diritto e la loro gerarchia. Individuare i caratteri, la struttura, i tipi e l'efficacia di ogni norma	**Il diritto e le sue fonti**	Illustrare agli alunni la programmazione di classe e chiarire quali sono i criteri di valutazione; Sviluppare con gradualità e chiarezza le unità apprendimento,

giuridica. Conoscere i vari tipi di interpretazione a seconda dei criteri adottati. Individuare gli strumenti di conoscenza delle fonti normative		spiegando agli alunni le abilità che devono sviluppare insieme alle finalità, sapendo utilizzare il libro testo; Utilizzare la spiegazione del docente come introduzione problematica all'argomento oggetto di riflessione; Uusare il manuale con possibile utilizzo di fonti, documenti; Utilizzare la didattica laboratoriale e lavori di gruppo; Guidare gli alunni ad uno studio consapevole e autonomo; Uso del dialogo finalizzato alla costruzione di un'identità comunitaria; Al termine di ogni unità di apprendimento stabilire opportune verifiche e decidere, in base ai risultati, l'opportunità di un momento di recupero o individuale o relativo a tutta la classe. Come strumenti didattici, oltre i libri di testo, si potranno usare PC, laboratori multimediali, enti multimediali, testi reperibili nella biblioteca scolastica, fotocopie, visite guidate e quant'altro programmato nel consiglio di classe. Utile per chiarire, ampliare il proprio bagaglio culturale sarà la possibilità di visitare luoghi o partecipare ad eventi che permetteranno agli alunni di verificare conoscenze e favorire discussioni e confronti. Anche i viaggi di istruzione e le esperienze di alternanza scuola-lavoro, diventeranno momento di approfondimento, di discussione, di apertura a nuove realtà finalizzate alla certificazione di competenze.
Comprendere la natura e gli elementi del rapporto giuridico. Comprendere le principali situazioni soggettive attive e passive. Conoscere gli istituti essenziali che riguardano le persone fisiche. Conoscere i concetti di persona giuridica e di autonomia patrimoniale. Capire quali sono i beni dal punto di vista giuridico.	**Il rapporto giuridico e i suoi elementi**	
Conoscere il significato di capacità giuridica e di agire Conoscere gli atti che si possono compiere oggi e a 18 anni Conoscere il matrimonio, come e quando può essere celebrato e quali diritti e obblighi comporta Conoscere i diritti e i doveri riguardanti i rapporti tra coniugi e tra genitori e figli Conoscere quali sono le differenze tra separazione e divorzio Conoscere le novità riguardanti le unioni civili e le convivenze Conoscere come si classificano le organizzazioni collettive e quali caratteristiche le differenziano Imparare la nozione di rapporto giuridico e gli effetti che determina Conoscere le principali differenze tra i diversi beni giuridici.	**I soggetti e gli oggetti del diritto**	
Conoscere il significato del termine Stato e i suoi elementi fondamentali	**Lo Stato e il Cittadino nella Costituzione**	

• Conoscere come lo Stato si è evoluto nella storia • Conoscere le caratteristiche più importanti di una Costituzione • Conoscere l'evoluzione costituzionale italiana dallo Statuto Albertino fino all'attuale Costituzione • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana • Imparare l'importanza che i principi costituzionali hanno per i cittadini • Conoscere i più importanti diritti e doveri che sono riconosciuti dalla Costituzione italiana • Conoscere le libertà garantite dalla nostra Costituzione Conoscere composizione, modalità di elezione, struttura e funzioni del Parlamento • Conoscere come vengono emanate le leggi ordinarie e costituzionali nel nostro Paese • Conoscere composizione, formazione, funzioni e atti del Governo • Conoscere la PA in generale • Conoscere le diverse funzioni e attività svolte dalla Magistratura • Conoscere le regole costituzionali che disciplinano l'attività dei giudici e come vengono garantite la loro autonomia e la loro indipendenza • Conoscere l'importanza e le funzioni del CSM • Conoscere requisiti, funzioni, atti del Presidente della	**L'Ordinamento dello Stato**	***** Lezione frontale • Lezione partecipata • Didattica laboratoriale • Brain Storming • Sintesi e schematizzazioni • Lettura mirata di articoli di quotidiani su fatti di cronaca a rilevanza giuridica e/o economica • Libro di testo, Costituzione Italiana e codice civile • Classroom • Un qualsiasi documento a supporto di un eventuale apprendimento autonomo (non originato da lezione frontale)

Repubblica e della Corte costituzionale • Conoscere modalità di elezione del Presidente della Repubblica e modalità di scelta dei giudici della Corte costituzionale • Conoscere il significato del termine decentramento • Conoscere ruolo e organi di Regioni, Province, Comuni e Città metropolitane Comprensione di norme di uso consapevole e responsabile dei servizi di rete Conoscere le opportunità e le insidie di internet come un prezioso e/o diabolico di democrazia partecipativa Comprendere le diverse tipologie di giurisdizione a salvaguardia dei principi costituzionali di democrazia, "uguaglianza e legalità	**BULLISMO E CYBERBULLISMO** **LA DEMOCRAZIA DIGITALE** **INVESTIAMO IN LEGALITA'**	

* * * * *

CIVIS - SCIENZE UMANE

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente - Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	**METODOLOGIE/ATTIVITÀ**
Comprensione di norme di uso consapevole e responsabile dei servizi di rete Conoscere il principio di uguaglianza in senso formale e sostanziale consacrato nell'art. 3 della Costituzione Comprendere le ragioni storico sciali a fondamento dei simboli modello STATO Italiano contemplati tra i principi fondamentali della Costituzione Conoscere le opportunità e le insidie di internet come un prezioso e/o diabolico di democrazia partecipativa Conoscere l'ampio ventaglio nel concetto di sostenibilità anche alla luce delle sfide internazionali (Europa 2020 - Agenda 2030 Comprendere le diverse tipologie di giurisdizione a salvaguardia dei principi costituzionali di democrazia, "uguaglianza e legalità Comprendere i più importanti diritti umani ancora calpestati in tante parti del mondo Conoscere gli interventi dello Stato sociale a favore delle categorie meno agiate o socialmente deboli (art. 38 Cost) Conoscere le ragioni del sottosviluppo di molti paesi del mondo ancora relegati nel così	**BULLISMO E CYBERBULLISMO** **LE PARI OPPORTUNITA'** **LA STRADA DEL TRICOLORE** **LA DEMOCRAZIA DIGITALE** **LA SMART CITY** **INVESTIAMO IN LEGALITA'** **LE ASSOCIAZIONI INTERNAZIONALI A TUTELA DEI DIRITTI UMANI** **LO STATO DI BENESSERE SOCIALE** **NUOVI SCENARI DI SVILUPPO**	Illustrare agli alunni la programmazione di classe e chiarire quali sono i criteri di valutazione; Sviluppare con gradualità e chiarezza le unità apprendimento, spiegando agli alunni le abilità che devono sviluppare insieme alle finalità, sapendo utilizzare il libro testo; Utilizzare la spiegazione del docente come introduzione problematica all'argomento oggetto di riflessione; Uusare il manuale con possibile utilizzo di fonti, documenti; Utilizzare la didattica laboratoriale e lavori di gruppo; Guidare gli alunni ad uno studio consapevole e autonomo; Uso del dialogo finalizzato alla costruzione di un'identità comunitaria; Al termine di ogni unità di apprendimento stabilire opportune verifiche e decidere, in base ai risultati, l'opportunità di un momento di recupero o individuale o relativo a tutta la classe. Come strumenti didattici, oltre i libri di testo, si potranno usare PC, laboratori multimediali, enti multimediali, testi reperibili nella biblioteca scolastica, fotocopie, visite guidate e quant'altro programmato nel consiglio di classe. Utile per chiarire, ampliare il proprio bagaglio culturale sarà la possibilità di visitare luoghi o partecipare ad eventi che permetteranno agli alunni di verificare conoscenze e favorire

detto circolo vizioso della povertà. Comprendere le azioni internazionali a contrasto del sottosviluppo Comprendere i criteri di acquisto della cittadinanza italiana alla luce del principio costituzionale di internazionalizzazione	**CITTADINI E STRANIERI**	discussioni e confronti. Anche i viaggi di istruzione e le esperienze di alternanza scuola-lavoro, diventeranno momento di approfondimento, di discussione, di apertura a nuove realtà finalizzate alla certificazione di competenze. ***** Lezione frontale • Lezione partecipata • Didattica laboratoriale • Brain Storming • Sintesi e schematizzazioni • Lettura mirata di articoli di quotidiani su fatti di cronaca a rilevanza giuridica e/o economica • Libro di testo, Costituzione Italiana e codice civile • Classroom • Un qualsiasi documento a supporto di un eventuale apprendimento autonomo (non originato da lezione frontale)

DIRITTO ED ECONOMIA - SCIENZE UMANE

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	**METODOLOGIE/ATTIVITÀ**
Comprendere i concetti di diritto e di norma giuridica. Conoscere le fonti del diritto e la loro gerarchia. Individuare i caratteri, la struttura, i tipi e l'efficacia di ogni norma giuridica. Conoscere i vari tipi di interpretazione a seconda dei criteri adottati. Individuare gli strumenti di conoscenza delle fonti normative	**Il diritto e le sue fonti**	Illustrare agli alunni la programmazione di classe e chiarire quali sono i criteri di valutazione; Sviluppare con gradualità e chiarezza le unità apprendimento, spiegando agli alunni le abilità che devono sviluppare insieme alle finalità, sapendo utilizzare il libro testo; Utilizzare la spiegazione del docente come introduzione problematica all'argomento oggetto di riflessione; Uusare il manuale con possibile utilizzo di fonti, documenti; Utilizzare la didattica laboratoriale e lavori di gruppo; Guidare gli alunni ad uno studio consapevole e autonomo; Uso del dialogo finalizzato alla costruzione di un'identità comunitaria; Al termine di ogni unità di apprendimento stabilire opportune verifiche e decidere, in base ai risultati, l'opportunità di un momento di recupero o individuale o relativo a tutta la classe. Come strumenti didattici, oltre i libri di testo, si potranno usare PC, laboratori multimediali, enti multimediali, testi reperibili nella biblioteca scolastica, fotocopie, visite guidate e quant'altro programmato nel consiglio di
Comprendere la natura e gli elementi del rapporto giuridico. Comprendere le principali situazioni soggettive attive e passive. Conoscere gli istituti essenziali che riguardano le persone fisiche. Conoscere i concetti di persona giuridica e di autonomia patrimoniale. Capire quali sono i beni dal punto di vista giuridico.	**Il rapporto giuridico e i suoi elementi**	
Conoscere il significato di capacità giuridica e di agire Conoscere gli atti che si possono compiere oggi e a 18 anni Conoscere il matrimonio, come e quando può essere celebrato e quali diritti e obblighi comporta Conoscere i diritti e i doveri riguardanti i rapporti tra coniugi e tra genitori e figli Conoscere quali sono le differenze tra separazione e divorzio	**I soggetti e gli oggetti del diritto**	

Conoscere le novità riguardanti le unioni civili e le convivenze Conoscere come si classificano le organizzazioni collettive e quali caratteristiche le differenziano Imparare la nozione di rapporto giuridico e gli effetti che determina Conoscere le principali differenze tra i diversi beni giuridici. Conoscere il significato del termine Stato e i suoi elementi fondamentali • Conoscere come lo Stato si è evoluto nella storia • Conoscere le caratteristiche più importanti di una Costituzione • Conoscere l'evoluzione costituzionale italiana dallo Statuto Albertino fino all'attuale Costituzione • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana • Imparare l'importanza che i principi costituzionali hanno per i cittadini • Conoscere i più importanti diritti e doveri che sono riconosciuti dalla Costituzione italiana • Conoscere le libertà garantite dalla nostra Costituzione Conoscere composizione, modalità di elezione, struttura e funzioni del Parlamento • Conoscere come vengono emanate le leggi ordinarie e costituzionali nel nostro Paese	**Lo Stato e il Cittadino nella Costituzione** **L'Ordinamento dello Stato**	classe. Utile per chiarire, ampliare il proprio bagaglio culturale sarà la possibilità di visitare luoghi o partecipare ad eventi che permetteranno agli alunni di verificare conoscenze e favorire discussioni e confronti. Anche i viaggi di istruzione e le esperienze di alternanza scuola-lavoro, diventeranno momento di approfondimento, di discussione, di apertura a nuove realtà finalizzate alla certificazione di competenze. ***** Lezione frontale • Lezione partecipata • Didattica laboratoriale • Brain Storming • Sintesi e schematizzazioni • Lettura mirata di articoli di quotidiani su fatti di cronaca a rilevanza giuridica e/o economica • Libro di testo, Costituzione Italiana e codice civile • Classroom • Un qualsiasi documento a supporto di un eventuale apprendimento autonomo (non originato da lezione frontale)

• Conoscere composizione, formazione, funzioni e atti del Governo • Conoscere la PA in generale • Conoscere le diverse funzioni e attività svolte dalla Magistratura • Conoscere le regole costituzionali che disciplinano l'attività dei giudici e come vengono garantite la loro autonomia e la loro indipendenza • Conoscere l'importanza e le funzioni del CSM • Conoscere requisiti, funzioni, atti del Presidente della Repubblica e della Corte costituzionale • Conoscere modalità di elezione del Presidente della Repubblica e modalità di scelta dei giudici della Corte costituzionale • Conoscere il significato del termine decentramento • Conoscere ruolo e organi di Regioni, Province, Comuni e Città metropolitane		
	Organizzazioni internazionali e Unione europea	
Imparare quali sono le principali organizzazioni internazionali come Onu, Nato e Unione europea • Conoscere quali sono i loro obiettivi e le loro istituzioni più importanti • Imparare la nozione di cittadinanza europea • Conoscere quali sono le fonti del diritto dell'Unione europea • Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea	**Che cos'è l'economia**	

• Conoscere il significato dei termini bisogno, bene e servizio • Imparare a individuare i beni e i servizi presenti nella nostra società • Conoscere il significato dei termini sharing economy, internet delle cose, mobilità condivisa, smart city • Imparare a individuare alcuni servizi e beni usati in condivisione • Conoscere il significato di legge economica • Conoscere i principali metodi e strumenti utilizzati dagli economisti	**I sistemi e i soggetti economici**	
Conoscere le caratteristiche principali dei diversi tipi di sistemi economici e i rispettivi limiti • Conoscere che cosa si intende per economia circolare • Conoscere la nozione di economia circolare e le proposte dell'UE • Conoscere le attività economiche svolte dalle famiglie • Comprendere l'importanza del lavoro come fonte di reddito delle famiglie • Conoscere le attività economiche svolte dalle imprese • Conoscere settori e fattori produttivi • Comprendere il ruolo e l'importanza dello Stato nel sistema economico e i suoi principali obiettivi • Conoscere le principali entrate e spese statali	**Mercati, euro e lavoro**	

• Conoscere il bilancio dello Stato e il pareggio di bilancio • Conoscere il debito pubblico e la sua composizione • Conoscere i cicli economici • Imparare che cosa si intende per domanda e offerta dei beni e servizi e quali fattori le condizionano • Conoscere le diverse forme di mercato presenti in economia • Imparare le ragioni per cui si utilizza la moneta come mezzo di pagamento • Conoscere il concetto di inflazione e deflazione e i loro effetti • Conoscere le caratteristiche dell'euro • Conoscere come funziona il sistema creditizio e a quali controlli è sottoposto • Conoscere l'educazione finanziaria • Conoscere le caratteristiche del mercato del lavoro • Conoscere le prospettive verso cui evolve il mondo del lavoro • Conoscere il job acts Imparare come si sviluppano i rapporti economici tra gli Stati • Conoscere le principali politiche commerciali • Conoscere i cambi • Conoscere l'interscambio commerciale, in particolare quello italiano e il made in Italy • Conoscere quali sono le cause del sottosviluppo • Conoscere quali caratteristiche deve avere lo sviluppo per essere sostenibile	**Rapporti economici tra gli Stati**	

* * * * *

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

CLASSICO – SCIENTIFICO – LINGUISTICO – SCIENZE UMANE

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL QUINTO ANNO

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilita e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacita e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…").
Al termine del percorso liceale lo studente si orienta con i linguaggi propri della cultura nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni. L'insegnamento delle scienze giuridiche fornisce allo studente le competenze utili: • a comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi alla persona, ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza; • a comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità e il significato sociopolitico ed economico del cosiddetto "terzo settore"; • a sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psico-sociali; • a padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale.

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
Il diritto internazionale e le sue fonti. L'Italia nel contesto internazionale. Le funzioni dell'ONU. Il ruolo della Nato La storia, l'organizzazione e gli obiettivi dell'Unione europea.Gli obiettivi del G8 e del G20, del WTO e dell'OCSE	**L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE** **L'UNIONE EUROPEA** **LA COSTITUZIONE ITALIANA**	Illustrare agli alunni la programmazione di classe e chiarire quali sono i criteri di valutazione; ❖ sviluppare con gradualità e chiarezza le unità apprendimento, spiegando agli alunni le abilità che devono sviluppare insieme alle finalità, sapendo utilizzare il libro testo; ❖ utilizzare la spiegazione del docente come introduzione

I principi della democrazia, dell'uguaglianza, del lavoro e del decentramento. La libertà personale, di circolazione e di soggiorno, di manifestazione del pensiero e le garanzie giurisdizionali. La composizione e le funzioni del Parlamento, del Governo, della Corte costituzionale e il ruolo del Presidente della Repubblica. Le funzioni e gli organi della pubblica amministrazione. L'organizzazione delle autonomie locali Conoscere gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 al fine di porsi come costruttori di futuro per la realizzazione di una società equa, inclusiva e sostenibile	**L'AGENDA ONU 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**	problematica all'argomento oggetto di riflessione; ❖ usare il manuale con possibile utilizzo di fonti, documenti; ❖ utilizzare la didattica laboratoriale e lavori di gruppo; ❖ guidare gli alunni ad uno studio consapevole e autonomo; ❖ uso del dialogo finalizzato alla costruzione di un'identità comunitaria; ❖ al termine di ogni unità di apprendimento stabilire opportune verifiche e decidere, in base ai risultati, l'opportunità di un momento di recupero o individuale o relativo a tutta la classe. ❖ Come strumenti didattici, oltre i libri di testo, si potranno usare PC, laboratori multimediali, enti multimediali, testi reperibili nella biblioteca scolastica, fotocopie, visite guidate e quant'altro programmato nel consiglio di classe. Utile per chiarire, ampliare il proprio bagaglio culturale sarà la possibilità di visitare luoghi o partecipare ad eventi che permetteranno agli alunni di verificare conoscenze e favorire discussioni e confronti. Anche i viaggi di istruzione e le esperienze di alternanza scuola-lavoro, diventeranno momento di approfondimento, di discussione, di apertura a nuove realtà finalizzate alla certificazione di competenze. ***** Lezione frontale • Lezione partecipata • Didattica laboratoriale • Brain Storming • Sintesi e schematizzazioni •

		Lettura mirata di articoli di quotidiani su fatti di cronaca a rilevanza giuridica e/o economica • Libro di testo, Costituzione Italiana e codice civile • Un qualsiasi documento a supporto di un eventuale apprendimento autonomo (non originato da lezione frontale)

STORIA DELL'ARTE

LICEO CLASSICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO LINGUISTICO

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO Sviluppo delle capacità operative e di lettura attraverso i due momenti di produzione e comprensione, entrambi necessari per raggiungere la competenza del leggere e del fare. Analisi, comprensione e valutazione dell'insieme delle opere d'arte prese in considerazione; Collegamenti delle opere con il contesto storico nel quale sono state prodotte; Comprensione ed utilizzazione del linguaggio specifico.

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ ATTIVITÀ
Saper riconoscere autonomamente le caratteristiche fondamentali delle principali opere architettoniche, pittoriche e scultoree inerenti i periodi e gli stili affrontati. e saper effettuare collegamenti anche in altri ambiti disciplinari. Saper individuare gli aspetti fondamentali delle principali opere studiate in rapporto alle scelte compositive ed espressive dell'autore.	La preistoria: Paleolitico, Mesolitico, Neolitico. La civiltà Egizia La civiltà cretese. La civiltà micenea. Le fasi storiche e artistiche della civiltà greca: arcaica, classica ed ellenistica. La civiltà etrusca. La civiltà romana: architettura, scultura e pittura. L'arte paleocristiana: primi luoghi cristiani. Il Medioevo. Il Romanico. La civiltà Gotica. Il bizantinismo. Il primo Rinascimento. ll Neoplatonismo. Il Rinascimento maturo. Il Manierismo.	Fornire esempi di applicazioni concrete delle procedure affrontate. Lezioni frontali, con analisi delle opere inerenti ai periodi storico- artistici, anche attraverso l'uso della L.I.M. e successive rielaborazioni individuali. Attualizzare storicamente, per quanto possibile , le

	Il Barocco. Il primo Settecento.	problematiche artistiche esaminate.
TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL QUINTO ANNO Individuare i concetti estetici ed i caratteri stilistici di base dei periodi storico-artistici analizzati. Elaborazione di giudizi personali sui significati dell'opera		

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
Conoscere i principali esponenti ed i periodi artistici in oggetto e le caratteristiche fondamentali della loro opera**.** Saper individuare gli aspetti fondamentali delle principali opere studiate in rapporto alle scelte compositive ed espressive dell'autore. Saper attuare una lettura dell'opera d'arte sviluppando una semplice analisi critica che la metta in relazione con altri contesti storico-culturali e disciplinari	Il Neoclassicismo Il Romanticismo Sublime e pittoresco Il Realismo Impressionismo Postimpressionismo Il simbolismo I macchiaioli e la pittura in italia nella seconda metà dell'ottocento Divisionismo Architettura della seconda metà dell'ottocento Il Novecento: Art Nouveau I Fauves Espressionismo Il Cubismo Il Futurismo Futurismo Surrealismo Astrattismo Metafisica Dadaismo Bauhaus Architettura del secondo dopoguerra	**Impostazione metodologica** analitica e critica, stimolando anche diverse ipotesi interpretative relative ai vari contesti storici presi in esame. **Metodi utilizzati** • analisi critica dei risultati via via raggiunti • fornire esempi di applicazioni concrete delle procedure affrontate • lezioni frontali, con analisi delle opere inerenti alle correnti artistiche ,anche attraverso l'ausilio della L.I.M. e successive rielaborazioni individuali • attualizzare storicamente, per quanto possibile, le correnti artistiche esaminate.

LICEO SCIENTIFICO

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO
Imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente l'ambiente fisico attraverso il linguaggio grafico-geometrico. Studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura. Leggere le opere architettoniche e artistiche. Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici. Essere in grado di collocare l'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne le tecniche e i materiali, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano.

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	**METODOLOGIE/ATTIVITÀ**
Saper collocare le opere proposte nel relativo ambito storico e stilistico -Utilizzare il repertorio delle procedure costruttive delle figure di geometria piana e del loro impiego nelle svariate applicazioni anche a carattere espressivo-decorativo -Operare in modo autonomo collegamenti fattuali e critici in altri ambiti disciplinari.	**<u>Storia dell'Arte:</u>** La preistoria: Paleolitico, Mesolitico, Neolitico. La civiltà Egizia La civiltà cretese. La civiltà micenea. Le fasi storiche e artistiche della civiltà greca. Fase arcaica. Periodo Severo. Urbanistica greca: la tipologia degli edifici. Il teatro. Epidauro. Fase classica. Fine fase classica: gli eventi storici e artistici. Fase ellenistica La civiltà etrusca. La civiltà romana: architettura e urbanistica. Scultura e pittura L'arte paleocristiana: Ravenna Il Medioevo. Il Romanico. Architettura, pittura e scultura La civiltà Gotica. **<u>Disegno tecnico:</u>**	Impostazione metodologica • stimolare le capacità di osservazione, concentrazione, precisione grafica e razionalizzazione delle problematiche relative alla rappresentazione dello spazio. • analitica e critica stimolando anche diverse ipotesi interpretative relative ai vari contesti storici presi in esame. ♦ **Metodi utilizzati** • *preventiva analisi del problema e successiva illustrazione delle procedure grafiche adeguate alle soluzioni* • esercitazioni grafiche individuali seguendo istruzioni date • analisi critica dei risultati via via raggiunti

	Le costruzioni geometriche. Costruzioni di segmenti. Costruzioni di figure piane elementari. Iperbole; Parabola; Ellisse. Le proiezioni ortogonali Proiezioni ortogonali di solidi sezionati da piani perpendicolari e inclinati ai piani di proiezione. Ritrovamento delle dimensioni reali delle sezioni Proiezioni ortogonali di solidi aventi l'asse inclinato ai piani. Sistema del ribaltamento della base; Sistema delle rotazioni; Sistema dei piani ausiliari.	• fornire esempi di applicazioni concrete delle procedure affrontate • lezioni frontali, con analisi delle opere inerenti problematiche artistiche, anche attraverso l'ausilio della L.I.M. e successive rielaborazioni individuali • attualizzare storicamente, per quanto possibile, i periodi artistici esaminati.

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	**METODOLOGIE/ATTIVITÀ**
-Conoscere i concetti critici relativi al contesto storico-culturale dei periodi di riferimento. -Conoscere le caratteristiche fondamentali delle principali opere architettoniche, pittoriche e scultoree inerenti i periodi e gli stili affrontati. -Conoscere i principali esponenti dei periodi artistici in oggetto e le caratteristiche fondamentali della loro opera • Saper impostare e rappresentare graficamente in modo globalmente corretto o con imprecisioni di lieve entità **(livello minimo per la sufficienza)** la prospettiva centrale ed	**Storia dell'Arte:** Il Gotico**.** Tecniche costruttive. Ordine Francescano e Domenicano Giotto ad Assisi e a Padova. Il Rinascimento. Il Neoplatonismo. La pittura fiamminga Il Rinascimento maturo. Leonardo da Vinci.. Michelangelo Buonarroti. Raffaello Sanzio. Il Manierismo. Il Barocco. Il primo Settecento. **<u>Disegno Tecnico:</u>** Assonometria monometrica di segmenti, figure piane e solide.	**Impostazione metodologica** • stimolare le capacità' di osservazione, concentrazione, precisione grafica e razionalizzazione delle problematiche relative alla rappresentazione dello spazio. • analitica e critica stimolando anche diverse ipotesi interpretative relative ai vari contesti storici presi in esame. **metodi utilizzati** • *preventiva analisi del problema e successiva illustrazione delle*

accidentale di semplici gruppi di solidi e particolari architettonici. • Saper riconoscere autonomamente le caratteristiche fondamentali delle principali opere architettoniche, pittoriche e scultoree inerenti i periodi e gli stili affrontati. e saper effettuare collegamenti anche in altri ambiti disciplinari. **(livello minimo per la sufficienza)** • Saper individuare gli aspetti fondamentali delle principali opere studiate in rapporto alle scelte compositive ed espressive dell'autore.	Assonometria monometrica di gruppi di solidi. Assonometria monometrica di solidi sovrapposti. Teoria delle ombre. La Prospettiva. Prospettiva frontale. Punti di distanza. Figure piane e solide. La prospettiva accidentale. Figure piane e solide. Metodo punti di misura. Metodo del taglio dei raggi visuali di solidi presi dalla realtà.	*procedure grafiche adeguate alle soluzioni* • esercitazioni grafiche individuali seguendo istruzioni date • analisi critica dei risultati via via raggiunti • fornire esempi di applicazioni concrete delle procedure affrontate • lezioni frontali, con analisi delle opere e delle inerenti problematiche artistiche, anche attraverso l'ausilio della L.I.M. e successive rielaborazioni individuali • attualizzare storicamente, per quanto possibile, i periodi artistici esaminati.

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL QUINTO ANNO Comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte; - Educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico-artistico locale, nazionale e mondiale nelle sue diverse manifestazioni, cogliendo la molteplicità di rapporti che lega la cultura attuale con quella del passato; - Sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita; - Incrementare le capacità di raccordo con gli altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscano aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico)

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	**METODOLOGIE/ATTIVITÀ**

Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina; Saper condurre la lettura di un'opera d'arte studiata, nei suoi aspetti formali e contenutistici, riconoscendo l'opera stessa e il suo autore, il soggetto, il tema, l'iconografia, la tecnica; Confrontare le opere dei grandi artisti; Conoscere le relazioni che le opere dei grandi artisti hanno con la committenza e il contesto sociale; Utilizzare processi intuitivi per riconoscere soggetto, stile e significato di un'opera d'arte non studiata,attribuendola al suo contesto storico.	**Il Neoclassicismo** **Il Romanticismo** **Sublime e pittoresco** **Il Realismo** **Impressionismo** **Postimpressionismo** **Il simbolismo** **I macchiaioli e la pittura in italia nella seconda metà** **dell'ottocento** **Divisionismo** **Architettura della seconda metà dell'ottocento** **Il Novecento: Art Nouveau** **I Fauves** **Espressionismo** **Il Cubismo** **Il** **Futurismo** **Futurismo** **Surrealismo** **Astrattismo** **Metafisica** **Dadaismo** **Bauhaus** **Architettura del dopoguerra**	**Impostazione metodologica** analitica e critica stimolando anche diverse ipotesi interpretative relative ai vari contesti storici presi in esame. **metodi utilizzati** • analisi critica dei risultati via via raggiunti • fornire esempi di applicazioni concrete delle procedure affrontate • lezioni frontali, con analisi delle opere e delle correnti artistiche anche attraverso l'uso della L.I.M. e successive rielaborazioni individuali • attualizzare storicamente, per quanto possibile, le correnti artistiche esaminate.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

- Acquisire la consapevolezza della propria corporeità: conoscenza, controllo, rispetto del proprio corpo
- Consolidare i valori sociali ed etici dello sport
- Acquisire una preparazione motoria globale che permetta di eseguire con efficacia tecnico-tattica sport individuali e di squadra in diversi ambiti

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ATTIVITÀ

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	• Schemi posturali e motori • Capacità espressive • Capacità coordinative • Capacità condizionali • Principali funzioni degli apparati coinvolti nella pratica sportiva	Le lezioni saranno prevalentemente frontali, ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati. Lavori e giochi in coppie e in gruppi per migliorare le dinamiche di relazione e di collaborazione (cooperative learning). Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Saranno valorizzate l'individualità e la specificità di ognuno anche attraverso proposte diversificate che consentono a tutti di trovare un ambito privilegiato in cui esprimere le proprie potenzialità. Ci sarà una graduale intensificazione delle responsabilità: espressione di giudizi, arbitraggi, impegni a carattere organizzativo e progettuale. Saranno valorizzati le espressioni di self control e gli atteggiamenti sportivi nei giochi. Gli argomenti potranno essere approfonditi a discrezione dell'insegnante, in linea, comunque, con quanto definito dal Dipartimento. Ogni classe farà riferimento al programma personale del proprio insegnante, che potrà subire delle variazioni dopo il Consiglio di classe iniziale, per la programmazione collegiale, per attività pluridisciplinare, per il contesto particolare della classe in cui opera e per precise scelte legate alla professionalità del docente nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.
Lo sport, le regole e il fair play	• Regolamento, tecnica e tattica degli sport individuali e di squadra • Cooperazione e rispetto dei ruoli e delle regole	
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	• Igiene, sicurezza e prevenzione personale nei diversi ambiti (casa, palestra, strada, ecc.) • Corretta alimentazione • Benessere e attività fisica	
Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico	• Esperienze motorie, sportive e organizzative in ambiente naturale ed utilizzo consapevole di strumenti tecnologici e/o informatici	

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO

- Capacità di confrontarsi e di collaborare per il raggiungimento di obiettivi condivisi.
- Consapevolezza del linguaggio specifico del corpo, fonte di messaggi volontari ed involontari della sfera affettivo-emotiva della persona.
- Prevenire situazioni di pericolo per sé e per gli altri, calcolando consapevolmente le situazioni di rischio

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	• Schemi posturali e motori • Capacità espressive • Capacità coordinative • Capacità condizionali • Principali funzioni degli apparati coinvolti nella pratica sportiva	Le lezioni saranno prevalentemente frontali, ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati. Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Lavori e giochi in coppie e in gruppi per migliorare le dinamiche di relazione e di collaborazione (cooperative learning). Saranno valorizzate l'individualità e la specificità di ognuno anche attraverso proposte diversificate che consentono a tutti di trovare un ambito privilegiato in cui esprimere le proprie potenzialità. Ci sarà una graduale intensificazione delle responsabilità: espressione di giudizi, arbitraggi, impegni a carattere organizzativo e progettuale. Saranno valorizzati le espressioni di self control e gli atteggiamenti sportivi nei giochi. Gli argomenti potranno essere approfonditi a discrezione dell'insegnante, in linea, comunque, con quanto definito dal Dipartimento. Ogni classe farà riferimento al programma personale del proprio insegnante, che potrà subire delle variazioni dopo il Consiglio di classe iniziale, per la programmazione collegiale, per attività pluridisciplinare, per il contesto particolare della classe in cui opera e per precise scelte legate alla professionalità del docente nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.
Lo sport, le regole e il fair play	• Regolamento, tecnica e tattica degli sport individuali e di squadra • Cooperazione e rispetto dei ruoli e delle regole	
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	• Igiene, sicurezza e prevenzione personale nei diversi ambiti (casa, palestra, strada, ecc.) • Corretta alimentazione • Benessere e attività fisica	
Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico	• Esperienze motorie, sportive e organizzative in ambiente naturale ed utilizzo consapevole di strumenti tecnologici e/o informatici	

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL QUINTO ANNO

- Maturare uno stile di vita sano ed attivo, come presupposto per un corretto equilibrio psicofisico.
- Costruzione di autostima ed autoefficacia, come conseguenza di esperienze di realizzazione di obiettivi e di successo.
- Saper riconoscere aspetti teorici della disciplina e saperli ricondurre all'attività pratica

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	• Capacità espressive • Capacità coordinative • Capacità condizionali • Principali funzioni degli apparati coinvolti nella pratica sportiva	Le lezioni saranno prevalentemente frontali, ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati. Lavori e giochi in coppie e in gruppi per migliorare le dinamiche di relazione e di collaborazione (cooperative learning). Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Saranno valorizzate l'individualità e la specificità di ognuno anche attraverso proposte diversificate che consentono a tutti di trovare un ambito privilegiato in cui esprimere le proprie potenzialità. Ci sarà una graduale intensificazione delle responsabilità: espressione di giudizi, arbitraggi, impegni a carattere organizzativo e progettuale. Saranno valorizzati le espressioni di self control e gli atteggiamenti sportivi nei giochi. Gli argomenti potranno essere approfonditi a discrezione dell'insegnante, in linea, comunque, con quanto definito dal Dipartimento. Ogni classe farà riferimento al programma personale del proprio insegnante, che potrà subire delle variazioni dopo il Consiglio di classe iniziale, per la programmazione collegiale, per attività pluridisciplinare, per il contesto particolare della classe in cui opera e per precise scelte legate alla professionalità del docente nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.
Lo sport, le regole e il fair play	• Regolamento, tecnica e tattica degli sport individuali e di squadra • Cooperazione e rispetto dei ruoli e delle regole	
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	• Igiene, sicurezza e prevenzione personale nei diversi ambiti (casa, palestra, strada, ecc.) • Corretta alimentazione • Benessere e attività fisica	
Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico	• Esperienze motorie, sportive e organizzative in ambiente naturale ed utilizzo consapevole di strumenti tecnologici e/o informatici	

RELIGIONE CATTOLICA

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

• Lo studente costruisce un'identità libera e responsabile nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico. • Valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con le altre tradizioni culturali. • Valuta la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano. • Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà.

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL SECONDO BIENNIO • Lo studente costruisce un'identità libera e responsabile nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico. • Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche, prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. • Utilizza consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti, nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica. • Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà.

TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL QUINTO ANNO • Lo studente sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà. • Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. • Utilizza consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali. • Riconduce le principali questioni derivanti dallo sviluppo scientifico, tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione.

In riferimento al Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010 Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali.

I ANNO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
• Conoscere i contenuti fondamentali della religione cattolica, di altre religioni e culture e riesce a operare collegamenti e sa argomentare proprie riflessioni.	• Il senso dell'identità personale. • L'adolescenza e le sue sfide. • Dare senso alla vita. • La Religione. • La nascita, le classificazioni e gli aspetti principali delle religioni.	• Lezione frontale; • Lezione frontale con l'uso di strumenti multimediali; • Lezione dialogata; • Didattica laboratoriale - Learning by doing;

• Riconoscere e distinguere i valori legati alle varie esperienze religiose e saper costruire relazioni critiche tra i valori cristiani e quelli presenti nella quotidianità. • Essere in grado di riferirsi alle fonti e ai documenti storici. • Conoscere e utilizzare i linguaggi specifici della religione.	• Il diritto alla libertà religiosa. • L'Ebraismo: la storia dell'antico popolo ebraico e gli aspetti essenziali della religione ebraica. • Origine e diffusione delle principali religioni: l'Islam, l'Induismo, il Buddhismo.	• Brain-storming; • Confronto guidato; • Attività laboratoriali; • Lavoro di ricerca; • Approcci metacognitivi.

II ANNO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
• Conoscere i contenuti fondamentali della religione cattolica, di altre religioni e culture e riesce a operare collegamenti e sa argomentare proprie riflessioni. • Riconoscere e distinguere i valori legati alle varie esperienze religiose e saper costruire relazioni critiche tra i valori cristiani e quelli presenti nella quotidianità. • Essere in grado di riferirsi alle fonti e ai documenti storici. • Conoscere e utilizzare i linguaggi specifici della religione.	• Gesù di Nazareth: storia di un uomo. • Le rappresentazioni di Gesù nella storia. • Gesù nei Vangeli, nell'arte, nel cinema e nella musica. • Gesù secondo i non cristiani e secondo i non credenti. • Il messaggio di Gesù sulla parità di genere, sulle discriminazioni; • L'annuncio del Regno, l'insegnamento in parabole; • Le fasi finali della vita di Gesù. • La nascita e la diffusione della Chiesa.	• Lezione frontale; • Lezione frontale con l'uso di strumenti multimediali; • Lezione dialogata; • Didattica laboratoriale - Learning by doing; • Brain-storming; • Confronto guidato; • Attività laboratoriali; • Lavoro di ricerca; • Approcci metacognitivi.

III ANNO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
• Conoscere i contenuti fondamentali della religione cattolica, di altre religioni e culture e riesce a operare collegamenti e sa argomentare proprie riflessioni. • Riconoscere e distinguere i valori legati alle varie esperienze	• Caratteristiche principali ed originarie della Chiesa. • L'organizzazione della prima comunità. • La testimonianza e il martirio. • Le Eresie e i primi Concili.	• Lezione frontale; • Lezione frontale con l'uso di strumenti multimediali; • Lezione dialogata; • Didattica laboratoriale - Learning by doing; • Brain-storming; • Confronto guidato;

religiose e saper costruire relazioni critiche tra i valori cristiani e quelli presenti nella quotidianità. • Essere in grado di riferirsi alle fonti e ai documenti storici. • Conoscere e utilizzare i linguaggi specifici della religione.	• Il messaggio Cristiano sulla giustizia, sulla non violenza e sulla pace. • Il racconto biblico della creazione. • Le teorie creazionista ed evoluzionista. • La fede in dialogo: cultura, scienza e tecnologia. • La grande alleanza tra scienza e fede.	• Attività laboratoriali; • Lavoro di ricerca; • Approcci metacognitivi.

IV ANNO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
• Conoscere i contenuti fondamentali della religione cattolica, di altre religioni e culture e riesce a operare collegamenti e sa argomentare proprie riflessioni. • Riconoscere e distinguere i valori legati alle varie esperienze religiose e saper costruire relazioni critiche tra i valori cristiani e quelli presenti nella quotidianità. • Essere in grado di riferirsi alle fonti e ai documenti storici. • Conoscere e utilizzare i linguaggi specifici della religione.	• La Chiesa dal Medioevo all'età moderna. • Il monachesimo e gli ordini religiosi. • Martin Lutero e la riforma protestante. • Il Concilio di Trento e la riforma cattolica. • L'antropologia cristiana. • Cristianesimo e agire umano. • Il messaggio delle beatitudini e il tema della coscienza morale. • La libertà. • Dimensione cristiana dell'amore e della sessualità. • Il valore etico del corpo umano e il diritto alla salute.	• Lezione frontale; • Lezione frontale con l'uso di strumenti multimediali; • Lezione dialogata; • Didattica laboratoriale - Learning by doing; • Brain-storming; • Confronto guidato; • Attività laboratoriali; • Lavoro di ricerca; • Approcci metacognitivi.

V ANNO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI DISCIPLINARI	METODOLOGIE/ATTIVITÀ
• Conoscere i contenuti fondamentali della religione cattolica, di altre religioni e culture e riesce a operare collegamenti e sa argomentare proprie riflessioni.	• Le sfide del mondo contemporaneo. • L'interculturalità. • L'ateismo.	• Lezione frontale; • Lezione frontale con l'uso di strumenti multimediali; • Lezione dialogata; • Didattica laboratoriale - Learning by doing;

• Riconoscere e distinguere i valori legati alle varie esperienze religiose e saper costruire relazioni critiche tra i valori cristiani e quelli presenti nella quotidianità. • Essere in grado di riferirsi alle fonti e ai documenti storici. • Conoscere e utilizzare i linguaggi specifici della religione. • Operare scelte semplici, eticamente fondate e motivate, in un contesto multiculturale.	• Le distorsioni della religione: il soggettivismo, il fondamentalismo, il relativismo. • Religione e Costituzione (art. 19 e 20). • Gli attuali problemi dell'etica e il tema della responsabilità dell'uomo. • La bioetica a servizio dell'uomo. • Etica della vita.	• Brain-storming; • Confronto guidato; • Attività laboratoriali; • Lavoro di ricerca; • Approcci metacognitivi.